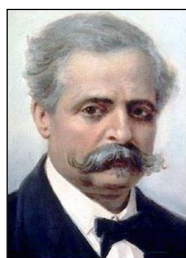




***LICEO CLASSICO, LINGUISTICO,
DELLE SCIENZE UMANE***

“FRANCESCO DE SANCTIS”

Via Tasselgardo, n. 1/A - Via Stendardi, 12



**ESAMI DI STATO
A.S. 2018/2019
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

CLASSE 5^a SEZIONE B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICE

<i>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</i>	<i>pag.3</i>
Cenni storici Progetto Educativo Dell'istituto	
<i>PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA</i>	<i>pag.4</i>
Profilo delle competenze dello studente liceale Profilo Delle Competenze Del Liceo Delle Scienze Umane Quadro Orario Annuale delle discipline nel triennio	
<i>STORIA DELLA CLASSE</i>	<i>pag.8</i>
Configurazione dei Consigli di Classe nel triennio finale Il Consiglio di classe della 5^B a.s. 201819 Prospetto della classe nel triennio finale Elenco alunni 5^ B ed eventuali certificazioni o attestati Profilo della classe Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	
<i>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</i>	<i>pag.12</i>
Metodologie e strategie didattiche Insegnamento DNL in lingua inglese (CLIL) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) Ambienti di Apprendimento e strumenti didattici funzionali	
<i>ATTIVITA' E PROGETTI</i>	<i>pag.17</i>
Attività Di Recupero E Potenziamento Esperienze Interdisciplinari Attività, Percorsi e Progetti Attinenti A "Cittadinanza E Costituzione" Indicazioni ed Osservazioni sullo svolgimento delle Simulazioni INVALSI Altre Attività Di Arricchimento Dell'offerta Formativa Eventuali Attività Specifiche Di Orientamento in uscita	
<i>COMPETENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI</i>	<i>pag.25</i>
<i>VALUTAZIONE</i>	<i>pag.39</i>
Criteri di valutazione generali del C. di Cl. Griglia di valutazione del profitto Griglia di valutazione ICR Griglia di valutazione del comportamento Tabelle Attribuzione Crediti Criteri Attribuzione Crediti	
<i>ALLEGATI</i> <i>pag.45</i>	
Griglie di valutazione della I^ prova scritta: Italiano Griglia di valutazione della II^ prova scritta: Scienze Umane Griglia di valutazione del colloquio. Elenco dei materiali proposti per la simulazione del Colloquio	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

CENNI STORICI

Il Liceo delle Scienze Umane viene istituito come liceo Socio-Psico-Pedagogico ad indirizzo "Brocca" presso la sede del Liceo Classico "F. De Sanctis" di Trani nell'anno scolastico 2003-2004. Situata in zona centrale della città, la sede storica del liceo è un edificio di notevole valore architettonico. Il Liceo, inoltre, da qualche anno, si avvale di una sede staccata in via Stendardi, nei pressi della stazione ferroviaria, che occupa oltre alle classi, alcuni laboratori (informatico-linguistico) ed una palestra. La sede centrale, in via Tasselgardo 1, annovera tra le sue dotazioni il Laboratorio di Scienze e Fisica, il Laboratorio Linguistico ed il Laboratorio Informatico, tutti di recente ampliamento, due palestre, una coperta e l'altra all'aperto; la biblioteca, che custodisce oltre 11.000 volumi inventariati, l'Aula Magna e, naturalmente, le aule didattiche. Nell'Istituto sono, inoltre, presenti lavagne interattive e diverse apparecchiature portatili quali postazioni informatiche mobili, televisori, registratori audio e video, lettori DVD, il laboratorio di Fisica portatile e numerosi strumenti di notevole valore storico.

Dall'a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II° grado (DPR 89 del 15/03/2010 "Riforma Gelmini"), mentre il Liceo Classico conferma la tradizionale denominazione, il Liceo Socio-Psico-Pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, entrambi con nuovi e specifici percorsi di studio.

Dall'a.s. 2011/2012 l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, dall'opzione Economico-Sociale.

Dall'a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre della lingua inglese, del tedesco ed el cinese. Inoltre il Liceo Classico si è arricchito dell'indirizzo Internazionale con l'approfondimento di altre ore dello studio della lingua Inglese con docenti di madre lingua e studio curriculare di unità didattiche in alcune discipline in lingua Inglese.

PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO

Il Liceo "De Sanctis" è percepito nel nostro tessuto sociale come un punto fermo, assieme alle altre istituzioni scolastiche, per la formazione dei giovani d'oggi. E' una scuola superiore che si è, negli anni, costituita su una struttura "a canne d'organo": un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare quasi tutte le domande formative. Possiamo dire, a chiarimento, che il "timbro" qualitativo di questa "licealità" è la ricerca dell'integrazione tra "tradizione" e "innovazione": nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricoli e degli indirizzi di studio.

Il ruolo dei docenti viene dunque a convertirsi in questi termini: essi sono chiamati a insegnare ad imparare, a maturare "pensiero critico", ad orientare le scelte degli studenti, anzitutto culturali, verso forme di autonomia attraverso l'autovalutazione, nella logica di una libertà che si fa responsabilità. Oggi il Liceo "De Sanctis" presenta una utenza eterogenea ed è considerato, da tutta la comunità, una notevole risorsa socio-culturale ed un investimento per garantire ai giovani la realizzazione piena del loro progetto di vita.

Infine il Liceo “De Sanctis” partecipa al progetto Europeo di “Intercultura” in un reciproco scambio culturale e di studenti; è centro riconosciuto per il rilascio delle Certificazioni Europee relative alle competenze nella lingua inglese. In questo contesto, il Liceo, con i diversi indirizzi , individua il suo ruolo in:

1. essere punto di riferimento alla crescita culturale e civile della comunità;
2. promuovere la formazione dell’uomo e del cittadino al più alto livello;
3. formare i giovani in una prospettiva aperta e allargata nella realtà attuale, in Europa e nel mondo nel rispetto della tradizione;
4. educare alla legalità, alla democrazia solidale;
5. far maturare il senso etico della ragionevolezza e della responsabilità.

Dato il suo ruolo istituzionale di “scuola statale”, legata quindi alle norme generali e alle responsabilità, per la parte gestionale, degli enti locali, il Liceo è chiamato così a corrispondere, per rendere effettivo e concreto il suo “servizio pubblico”, alle nuove domande formative dei giovani d’oggi, da un lato, e alle esigenze del nostro contesto sociale, dall’altro. Ed è proprio in questa logica che diviene “scuola aperta” e degli “spazi comuni”, assumendo un ruolo attivo, nonché propositivo di fronte alle richieste del nostro territorio, per tutte quelle iniziative che possono favorire formazione, socialità, crescita culturale.

Il **Liceo classico, linguistico e delle scienze umane “F. De Sanctis”** mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti, esplicitandone **mission e vision**. Infatti la sua **mission** è quella di **“promuovere la costruzione armonica della personalità dello studente in rapporto a se stesso, agli altri, all’ambiente, in una dimensione “globale” ecosostenibile ed eco-solidale”**; mentre la **vision** apre ad una più ampia declinazione delle sue caratteristiche legate alle diverse anime della licealità, ossia:

- Promuovere il confronto tra le diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico;
- Sviluppare la dimensione internazionale del curriculum;
- Favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e metadisciplinari attraverso l’integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali;
- Potenziare l’utilizzo di approcci metodologici innovativi e digitali per accrescere la motivazione;
- Promuovere la cittadinanza attiva e l’orientamento per la vita;
- Favorire il rapporto col territorio.

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA DEL LICEO

Profilo Educativo, Culturale E Professionale Dello Studente Liceale (Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare

competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte

geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Quadro orario annuale del triennio delle discipline raggruppate per ambiti dipartimentali

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario annuale		
AMBITO LETTERARIO			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66	66
AMBITO STORICO - UMANISTICO			
Storia	66	66	66
Filosofia	99	99	99
Scienze umane	165	165	165
Storia dell'arte	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33
AMBITO DI LINGUA STRANIERA			
Lingua e cultura straniera	99	99	99
AMBITO MATEMATICO - SCIENTIFICO			
Matematica	66	66	66
Fisica	66	66	66
Scienze naturali	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Totale ore annuali	990	990	990

STORIA DELLA CLASSE

Configurazione dei Consigli di Classe nel triennio

DISCIPLINE	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
Religione	Leuzzi	Leuzzi	Leuzzi
Lingua e letter. Italiana	Piccarreta	Sciancalepore	Sciancalepore
Lingua e cultura Latina	Sciancalepore	Abruzzese	Sciancalepore
Storia	Volpe	Polieri	Casiero
Filosofia	Lopez	Polieri	Casiero
Lingua e cultura Inglese	Monterisi	Monterisi	Monterisi
Matematica	Raguseo	Raguseo	Raguseo
Fisica	Raguseo	Raguseo	Raguseo
Scienze Umane	Notarnicola	Canaletti	Canaletti
Scienze Naturali	Cellammare	Ruggieri	Ruggieri
Storia dell'Arte	Tatulli	Tatulli	Tatulli
Scienze Motorie	Schinzani	Schinzani	Schinzani
Sostegno	D'Ursi	D'Ursi/ Sciancalepore Maria	D'Ursi

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2018/19

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	LEUZZI ANGELA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SCIANCELEPORE ANGELA
LINGUA E CULTURA LATINA	SCIANCELEPORE ANGELA
FILOSOFIA	CASIERO MICHELE
STORIA	CASIERO MICHELE
LINGUA E CULTURA INGLESE	MARIA MONTERISI
SCIENZE UMANE	PATRIZIA CANALETTI
SCIENZE NATURALI	RUGGIERI LUISA
MATEMATICA	ANNALUISA RAGUSEO
FISICA	ANNALUISA RAGUSEO
STORIA DELL'ARTE	GIULIANA TATULLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCHINZANI LUIGI
SOSTEGNO	D'URSI TERESA

Prospetto della Classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI SENZA DEBITO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	TRASFERITI DURANTE L'ANNO	RITIRATI
3 [^]	16	9(2D) +2	23	1	3		1
4 [^]	24		23				1
5 [^]	23	2					1

COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE ED EVENTUALI CERTIFICAZIONI O ATTESTATI

COGNOME	NOME	CERTIFICAZIONI/ATTESTATI
1.Aurora	Chiara	
2. Biancofiore	Ylenia	
3. Calefato	Andrea	Attestato di frequenza del Conservatorio
4. Calefato	Clelia	
5.Carnicella	Rebecca	
6. Caruso	Rossana	
7. Coretto	Myriam	Corso di inglese per la certificazione B2(da sostenere il 19/6)
8.De Simone	Samuela	
9.Di Feo	Fabiola Maria Rita	
10.Di Leo	Nadia	
11.Di Liddo	Federica Marika	Certificazione 1. Inglese "Cambrige" QCER-A2
12. Di Savino	Margherita	
13.Gataleta	Anna	Corso di inglese per la certificazione B2(da sostenere il 19/6)
14.Giannico	Melissa	
15.Manzi	Arianna	Corso di inglese per la certificazione B2(da sostenere il 19/6) Certificazione 1. Inglese "Cambrige" QCER A2
16.Monterisi	Marisa	Corso di inglese per la certificazione B2(da sostenere il 19/6)
17. Nardò	Simona Lucia	Certificazione 1. Inglese "Cambrige" QCER – B2
18. Parente	Natalia Vittoria	
19.Raffaele	Gaia	
20.Tannoja	Giovanna	
21. Tarantini	Rita	
22.Terminè	Monica	
23. Tortosa	Noemi Maria	
24. Tota	Daniela	

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe 5^a Bs è composta (attualmente) di 24 alunni, 23 ragazze e 1 ragazzo, tutti di Trani, eccetto 1 ragazza proveniente da Corato.

La classe si è costituita all'inizio del terzo anno di studi, in virtù di una fusione programmata fra due classi Seconde poco numerose: nell'arco del triennio si è in maniera graduale raggiunto un buon livello di socializzazione, superando quegli inevitabili gruppi-classe che si individuavano all'inizio del terzo anno. Quest'anno è stata inserita un'alunna ripetente proveniente dalla 5^a B dello scorso anno che ha frequentato, in maniera saltuaria, durante il primo quadrimestre per poi ritirarsi. Nella classe è, inoltre, inserita una alunna diversamente abile che segue una programmazione differenziata.

Eterogeneo risulta il gruppo-classe: si passa da livelli di eccellenza a livelli di stentata sufficienza, poiché gli alunni, pure quasi tutti attenti durante le lezioni, fino allo scorso anno tendevano nel complesso a divagare rispetto ai nuclei concettuali proposti, favorendo una certa dispersione di energie e di concentrazione durante la normale attività didattica.

Negli anni passati è stato indispensabile lavorare sul rigore delle discipline curriculari, per sottolineare la necessità di un approccio metodico e ragionato, costante e puntuale, al fine di eliminare una certa tendenza al disordine e alla superficialità didattica, sia di ascolto sia di apprendimento.

La classe in realtà ha dimostrato sempre di avere una buona capacità cognitiva e meta cognitiva, il punto di criticità è risultato l'approccio in primis all'istituzione scolastica e poi alla lezione quotidiana: è stato necessario lavorare molto sul metodo e sulla costanza didattica.

In ogni caso l'elemento che ha caratterizzato la 5^a B è stato il percorso di crescita che tutti i componenti della classe hanno compiuto a partire dal primo anno: in particolare durante quest'anno scolastico gli alunni si sono mostrati più consapevoli e organizzati, risultando in generale migliorati come gruppo-classe e permettendo dunque un ambiente didattico improntato a una maggiore serenità di apprendimento e di insegnamento.

La classe nell'arco del triennio si è sempre mostrata disponibile alle sollecitazioni proposte dai docenti e, talvolta, essa stessa propositiva. Alcune alunne, in particolare, hanno manifestato una sana *curiositas* e una convinta motivazione allo studio, dettata dal desiderio di realizzarsi sotto il profilo umano e professionale; in generale la classe ha, nel complesso, mostrato interesse sia per le attività extracurricolari scelte sulla base di inclinazioni personali, sia per quelle curriculari di Alternanza Scuola Lavoro.

Da sottolineare, infine, una mancata continuità didattica in alcune discipline, come storia/filosofia, che ha visto cambiare docente ogni anno, oppure italiano e scienze umane, che solo dal quarto anno ha visto la continuità del docente.

Nella valutazione del profitto si è tenuto conto delle capacità, dell'impegno, dei livelli di partenza sia di ordine cognitivo che sociale, dell'interesse, dell'assiduità nella frequenza, dell'attenzione, dei progressi registrati nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione di un'autonomia di giudizio, delle competenze espressive ed elaborative, delle

conoscenze e del senso di responsabilità. Sulla base di tali elementi di giudizio sono stati valutati i risultati conseguiti dalla classe.

Sul piano formativo va precisato che gli alunni, sebbene in maniera differenziata e, ovviamente, con diverse, specifiche e personali caratterizzazioni, hanno raggiunto gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe e formulati in conformità alle linee-guida tracciate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli esiti cognitivi sono stati, naturalmente, eterogenei, in considerazione dell'impegno profuso, del metodo di studio adottato e delle diverse conoscenze, abilità, competenze acquisite, evidenziando tre fasce di livello:

* nella prima fascia si registra la presenza di un assai ristretto gruppo di studenti con minime abilità di base e limitata motivazione allo studio i quali hanno conseguito gli obiettivi prefissati in modo appena sufficiente;

* nella seconda fascia si registra la presenza di un certo gruppo di studenti con sufficienti abilità di studio, un certo interesse per lo studio delle discipline ed una accettabile costanza nel lavoro domestico. Tali studenti hanno raggiunto livelli di profitto pienamente sufficienti e anche discreti;

* nella terza fascia si inserisce un buon gruppo di studenti assidui, rigorosi nell'impegno, curiosi intellettualmente e abbastanza autonomi, che ha partecipato alle lezioni, potenziando le proprie conoscenze, competenze e capacità analitiche, sintetiche e critiche. Questo gruppo si è distinto per applicazione ed efficacia di metodo, conseguendo in tutte le aree della formazione buoni o ottimi risultati, con punte di eccellenza, connotati da acquisizioni culturali ampie ed organiche ed una decisa autonomia nei processi cognitivi e rielaborativi.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Gli insegnanti hanno sempre considerato ciascun alunno protagonista dell'apprendimento qualunque fossero le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, sono sempre stati attenti ai bisogni del singolo, costruendo relazioni socio-affettive positive e serene.

L'alunna diversamente abile è stata coinvolta nelle attività didattiche compatibilmente alla programmazione prevista dal P.E.I. (in allegato) rispettando i suoi ritmi e il suo stile di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione; in particolare lo svolgimento dell'unità di Apprendimento Transdisciplinare strettamente collegata al progetto di alternanza, grazie ad una didattica laboratoriale e al lavoro di gruppo ha dato modo di effettuare esperienze e attivare apprendimenti insieme agli altri, condividendo obiettivi e strategie di lavoro.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIA

Avendo il consiglio di classe privilegiato, nel corso del processo di insegnamento-apprendimento, un metodo volto all'acquisizione da parte degli alunni di competenze piuttosto che all'accumulo di conoscenze, si è ritenuto opportuno scandire i contenuti cercando di rispettare i tempi di apprendimento. Pertanto sono stati privilegiati gli argomenti più significativi e funzionali alla comprensione critica dei contenuti culturali, favorendo i collegamenti fra le diverse aree disciplinari. Tutti i programmi sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome proposte personali. Ogni disciplina ha permesso di integrare nel percorso di studi l'acquisizione di conoscenze e di competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) ed attitudinale (autonomia e creatività).

I criteri metodologici adottati sono stati quello storicistico-problematico, per l'area umanistica, e quello logico-riflessivo, per l'area scientifica.

Pertanto il Consiglio di Classe ha messo in atto soprattutto le seguenti forme di didattica, in grado di stimolare un diverso uso dei saperi disciplinari, considerati come strumenti per innescare processi sempre nuovi di acquisizione delle competenze:

- 1) La didattica modulare;
- 2) La didattica laboratoriale;
- 3) Tutoring e problem solving.

La didattica modulare ha favorito le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari e una prassi più collegiale degli interventi. La didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline, ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione. Attraverso l'utilizzo del tutoring e del problem solving si è riusciti ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale di quegli alunni che mostravano difficoltà nell'apprendimento.

In questo quadro, accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primo fra tutti il libro di testo, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie (computer, internet, LIM, film, video, ecc.)

INSEGNAMENTO D.N.L. IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

TOPIC	Piaget's Theory
MAIN CURRICULUM SUBJECT	Human Sciences
FOREIGN LANGUAGE	English
CLASS	V B/ Scienze Umane
DURATION	6 hours
TEACHERS INVOLVED IN THE ACTIVITY	Patrizia Canaletti
UNITS TIME-TABLE	Unit 1 – <i>Main Aspects of Piaget's Theory</i> (2 hours) Unit 2 – <i>Piaget and the Stages of Cognitive Development</i> (3 hours) Unit 3 – <i>Adaptation of Schemas</i> (2 hours)
Content – Specific objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to understand the adaptation of schemas; - to recognize the stages of cognitive development ; - to know Piaget's theory.
Content – Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - at the end of the unit students should be able to know Piaget's theory and discuss about cognitive development.
Language – General objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to motivate and encourage the learner; - to promote the learner's language autonomy; - to guide and support the learner in the process of language-learning through scientific contexts; - to develop self-confidence in using L2; - to recognize key-words.
Language – Specific objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to explain the main concepts of Piaget's theory using appropriate language; - to recognize and explain the key words; - to build a specific glossary and define the terms in it; - to pronounce difficult words correctly.
Language – Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - to read short scientific texts and analyse information for operative purpose; - to understand simple instructions to carry on psychological tests; - to recognize and summarize main ideas in scientific texts.
Subject skills and competence	<ul style="list-style-type: none"> - to know the meaning of Piaget's theory; - to improve listening, speaking and reasoning skills asking and answering questions related to the topic - use of grammar, lexis and linguistic functions to produce coherent texts (level B1-B2).
Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - explain the meaning of the chosen work of psychology; - ask questions and give answers on the topic; - explain the cultural context of the chosen topic; - use language creatively; - interpret visual information; - ask and respond to <i>wh</i>-questions about their work.
Instruments for assessment	<ul style="list-style-type: none"> - outcomes of the activity - personal involvement in the cooperative activities - linguistic competence - subject competence
Grid for the evaluation (levels and marks)	<ul style="list-style-type: none"> - Proficient user= A LEVEL (marks 9-10) - Independent user= B LEVEL (marks 7-8) - Elementary user= C LEVEL (marks 5-6) - Breakthrough user= D LEVEL (marks≤4)

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

Titolo del percorso triennale: "Ludus in fabula " Ludus perché gli alunni hanno sperimentato attività formative e laboratoriali svolte in maniera disinteressata e piacevole, IN FABULA perché si sono messi in gioco in prima persona

Anno scolastico 2018/19

La classe ha iniziato il suo percorso per l'acquisizione di competenze trasversali e di orientamento collaborando con l'associazione ludico-didattica " SU LE MANI-CHE " .

Le attività previste dal progetto erano: in prevalenza sostegno post-scolastico a bambini di scuola Primaria e Secondaria di primo grado in orario pomeridiano, laboratori e letture ad alta voce e attività ludiche che , essendo previste in orario antimeridiano o in giorni festivi sono state svolte in misura minore, compatibilmente con le attività didattiche .

Gli alunni si sono ritrovati ad assumere il ruolo di educatore con le responsabilità che questo comporta, in alcuni casi, affiancati dallo psicologo, hanno affrontato problematiche legate a disturbi dell'attenzione relazionandosi con bambini iperattivi e DSA, hanno instaurato con essi un rapporto umano ma non alla pari, nonostante la differenza di età fosse spesso, con i ragazzini di scuola media , di pochi anni; questo ha comportato, in alcuni casi, qualche difficoltà ma penso che, nel complesso, sia stato utile dal punto di vista educativo e formativo; gli alunni hanno trovato occasioni per incrementare la loro crescita comprendendo appieno valori quali la contitolarità, la comunicazione e la formazione sperimentando competenze psico-pedagogiche caratterizzanti il loro indirizzo di studio .

Anno scolastico 2017/18: Titolo annuale : "MigrAzioni "

Il progetto " MigrAzioni " è nato dall'idea di proporre agli allievi un'attività di ASL in un lavoro socialmente utile assolutamente coerente con il percorso formativo specifico del loro curriculum. L'obiettivo era dimostrare ai ragazzi come un'attività socialmente utile possa trasformarsi in un lavoro. Inoltre attraverso tale attività si è cercato di formare una cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione e la rielaborazione di conoscenze e motivazioni di tipo etico, sociale, progettuale. L'idea di fondo nasce da una riflessione che poggia su alcuni dati obiettivi e storici. L'Italia da Paese di emigrazione si è trasformato, a partire dagli anni Settanta, in Paese di immigrazione. Stiamo assistendo ad una crescita esponenziale, del fenomeno migratorio, alimentato da trasformazioni politiche, economiche, culturali e sociali vissute a livello planetario. In Puglia, in particolare, il fenomeno migratorio è cresciuto notevolmente negli ultimi dieci anni. L'intensità del fenomeno che ha reso il Mediterraneo spesso luogo di morte per tante persone in fuga è tale da generare talvolta reazioni di paura e chiusura che mettono a rischio la tutela dei fondamentali diritti umani. L'immigrazione, spesso identificata come sinonimo di povertà, di insicurezza, di conflittualità sociale può, invece, diventare risorsa, occasione di espressione di principi democratici e riconoscimento

della dignità, interezza e unicità di ogni persona, nonché opportunità di dialogo, scoperta e incontro con l'altro.

Data questa considerazione, che ha costituito anche la premessa del nostro progetto, la classe ha svolto un percorso strutturato in due attività, una presso il centro SPRAR di Corato con affiancamento al lavoro degli operatori sociali del centro e l'altra di preparazione di uno spettacolo sul tema delle Migrazioni con la partecipazione degli allievi e di alcuni dei rifugiati guidati da un attore professionista

Sono state realizzate una serie di attività e di laboratori finalizzati a conoscere i tipi di lavoro che possono essere svolti in un centro di accoglienza oltre ad attività di socializzazione volte a promuovere la conoscenza reciproca tra studenti e rifugiati attraverso la visione di film e relativi dibattiti, lettura di poesie e racconti di autori dei paesi di provenienza dei rifugiati.

Accanto all'attività pratica di lavoro presso il centro SPRAR o a scuola con lezioni di Italiano agli immigrati, è stata realizzata una riflessione sul fenomeno migratorio coniugando letteratura di ogni tempo e storia attuale, scuola e teatro. Quest'ultimo per sua natura riunisce una collettività e crea un confronto relazionale, sociale e culturale; è paideia, palestra reale di cittadinanza attiva, occasione stimolante di conoscenza e riflessione su grandi questioni etiche.

Prodotto finale del progetto è stata l'elaborazione del copione per lo spettacolo teatrale tratto dai racconti dei rifugiati e la sua messa in scena. L'intero percorso ha consentito agli studenti di arricchire la propria formazione attraverso l'acquisizione di competenze spendibili anche in collegamento con la società civile, in particolare in funzione del rafforzamento delle competenze specifiche e trasversali dei temi collegati al concetto di Cittadinanza

Anno scolastico 2018/19 titolo annuale: "Dall'accoglienza all'integrazione"

In continuità con l'attività dello scorso anno in questa terza annualità la classe ha potuto sperimentare il percorso di integrazione di bambini immigrati, arrivati in Italia in età scolare e quindi inseriti nella scuola primaria.

Infatti l'esperienza di ASL è stata svolta presso il plesso "Ceza" della Scuola primaria "Petronelli" di Trani dove risultavano iscritti bambini stranieri arrivati in Italia da poco tempo.

Gli alunni, suddivisi in cinque gruppi, hanno affiancato gli insegnanti delle diverse classi, dalla Prima alla Quinta primaria, nella progettazione e realizzazione di un compito di realtà.

Gli studenti sono stati coinvolti, in prima persona, nell'ideazione e nella strutturazione di lezioni che poi hanno proposto ai bambini constatando ed apprendendo la molteplicità degli approcci alla diversità, ma anche prendendo atto delle difficoltà che comporta l'attività educativa, sperimentando la pratica dell'insegnamento, piuttosto che limitandosi alla mera osservazione, seppur anch'essa formativa, delle lezioni svolte in classe.

Grazie al valido apporto degli studenti, alla loro creatività, ai loro talenti poco utilizzati durante la consueta attività didattica e altresì emersi e valorizzati in questa circostanza, sotto la guida esperta degli insegnanti, è stata realizzata una manifestazione finale “Insieme oltre i confini” che attraverso canti, danze, poesie e tradizioni dei vari Paesi di provenienza ha valorizzato le differenze multiculturali presenti nella scuola.

I feedback sono stati del tutto positivi, sia da parte dei docenti sia da quella degli alunni.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Spazi e Mezzi di Lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane “F. De Sanctis” è strutturato su due sedi: quella storica di via Tasselgardo n.1 e la succursale in Via Stendardi n. 12 e si caratterizza per la presenza di:

- Biblioteca, nella quale sono custoditi oltre 11000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico.
- Laboratorio informatico, con numerose postazioni sia di tipo fisso che mobile, lavagna interattiva e computer portatili.
- Laboratorio linguistico con nuovissimi computer per gli studenti e per docenti, dotato di L.I.M. e software didattici per l'apprendimento della lingua con audio attivo comparativo nonché di numerosi registratori e lettori CD.
- Laboratorio di scienze fornito di nuovi strumenti didattici e di ricerca, microscopi binoculari e trinoculari, collegabili a telecamera e videocamera, LIM e postazioni multimediali.
- Aule dotate di L.I.M e molte postazioni multimediali mobili.
- Aula Magna e Palestra.

Tempi di Lavoro

La classe ha affrontato l'impegno scolastico (30 lezioni settimanali da 60 minuti ciascuna) tradizionalmente distribuito in 6 mattinate dal lunedì al sabato.

Il 20% del monte ore curricolare previsto per attività integrative e/o progettuali è stato utilizzato dai singoli docenti per la realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in itinere sia per attività relative al PCTO (ex-ASL), attività di Orientamento Universitario o progetti di istituto .

Strumenti di Verifica

Le verifiche sono state continue e numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione “in itinere” e finali così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

Le prove di verifica vengono strutturate, da ciascun docente in funzione agli obiettivi perseguiti e tenuto conto anche delle modalità delle Prove Scritte degli Esami di Stato, attraverso:

Produzione scritta: analisi e commento di testi letterari e di attualità, saggio breve, traduzione, prove strutturate e semistrutturate, risoluzione di problemi, quesiti a risposta aperta, esecuzioni grafiche, test scritti e prove oggettive, mappe concettuali, questionari.

Produzione orale: Colloquio, interrogazione personalizzata, discussioni e dibattiti di classe su temi specifici.

Produzione di “prodotti finali” delle attività transdisciplinari e di ASL individuali e di gruppo.

Osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo - relazionali.

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Oltre al recupero curricolare in itinere che ogni docente ha effettuato nell'ambito della propria attività didattica, la scuola ha previsto lo Sportello didattico per le discipline di matematica e latino. Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono stati colmare le lacune attraverso strategie alternative di insegnamento e strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà.

Esperienze/temi interdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione *DALL'ACCOGLIENZA ALL'INTEGRAZIONE E INCLUSIONE*

Competenze chiave e relative competenze specifiche

Competenze chiave:
 Acquisire competenze sociali e civiche abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali
 Consolidare l'apprendimento individuale e di gruppo, acquisendo e interpretando l'informazione.

- Scienze Umane:
 Individuare strategie di apprendimento efficace;
 Utilizzare le conoscenze apprese in psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale; saper riconoscere e utilizzare i metodi di approccio empatico in situazione di difficile "apprendimento".

Scienze Motorie: favorire l'inclusione di diversamente abili.

-Religione: saper sviluppare e padroneggiare il concetto di diversità ed integrazione alla luce del magistero della Chiesa.

Italiano: Comunicare nella madrelingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Storia: Acquisire un quadro generale del fenomenomigratorio italiano tra fine '800 e inizio '900; Cogliere analogie e specificità del fenomeno;

Inglese: riflettere sui fenomeni culturali e sociali anche in un'ottica interculturale; analizzare e interpretare informazioni tratte da diverse fonti relative alla cultura di cui si studia la lingua.

Storia dell' Arte:
 riconoscere gli elementi africani nelle opere degli artisti delle avanguardie del '900

Evidenze osservabili

Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.
 Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato
 Reperisce materiale da varie fonti
 Organizza il tempo a disposizione per la produzione di elaborati individualmente e/o in gruppo
 Pone domande pertinenti, ascolta, dimostra motivazione ed interesse

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Abilità	Conoscenze
<p>Scienze Umane: Cogliere la pluralità degli approcci al fenomeno linguistico e la molteplicità dei saperi in esso implicati; Cogliere le implicazioni educative delle variabili socio-ambientali nell'apprendimento linguistico.</p> <p>Italiano: Padroneggiare la lingua italiana: essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale; organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro.</p> <p>Scienze Motorie: saper costruire percorsi motori adattati.</p> <p>Storia: Saper individuare geni e sviluppi Saper definire cause e conseguenze Saper confrontare l'esperienza italiana con altri processi migratori ; Saper definire i soggetti coinvolti e ricostruirne motivazioni e risultati. Saper individuare e selezionare fonti e documenti; Saper analizzare e interpretare documenti storici e letture storiografiche.</p> <p>Storia dell' Arte: saper cogliere le affinità tra due culture figurative diverse</p> <p>Inglese: saper leggere e comprendere testi complessi di varia tipologia su argomenti di natura socio-culturale, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato ed elaborando informazioni</p>	<p>Scienze Umane: Tecniche per l'acquisizione della lingua italiana come L2; Le implicazioni educative dell'apprendimento linguistico.</p> <p>Italiano: Testi multimediali E Testi non letterari SUL MULTICULTURALISMO a scuola</p> <p>Scienze Motorie: (Attività fisiche adattate: att. Motoria nella disabilità) conoscere le disabilità motorie e le attività sportive (2 ore).</p> <p>Storia: ..L'emigrazione italiana come risposta alla crisi economica di fine '800; Il processo migratorio italiano: classi sociali coinvolte, le aspirazioni, il difficile inserimento, il ritorno nel Paese di origine.</p> <p>Storia dell' Arte: l'arte africana</p> <p>Inglese: conoscere il fenomeno del multiculturalismo e dell'integrazione nella società inglese in un'ottica interculturale</p>
Utenti destinatari	Gruppo classe VB Scienze Umane
Tempi	Da novembre a febbraio
Esperienze da attivare	Tirocinio formativo con affiancamento alle docenti . Partecipazione a dibattiti, conferenze.
Metodologia	Cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, role playing, brain storming
Risorse umane interne esterne	Docenti specializzati interni, Scuola Primaria "Petronelli"
Strumenti	Internet, documenti cartacei, appunti, dispense, libri di testo
Valutazione	Rubriche valutative pensate in modo scientifico per valutare il prodotto/il processo/la relazione/ la metacognizione individuale e di gruppo (Si allegano)

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI</p> <p>PECUP</p> <p>Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei</p>	<p>ESPERIENZE /TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>DISCIPLINE IMPLICATE</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ padroneggiare la lingua italiana in contesti educativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; ✓ comunicare in una lingua straniera almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ✓ elaborare test, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; ✓ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; ✓ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ✓ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; ✓ operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e comunicare; ✓ padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali 	<p>RICERCA E INNOVAZIONE</p>	<p>Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, fisica, scienze</p>
	<p>CULTURA E CULTURE</p>	<p>Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, lingua e cultura latina storia dell'arte, scienze umane, matematica, scienze</p>
	<p>L'IDENTITA'</p>	<p>Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, matematica, scienze</p>
	<p>UOMO E MACCHINA</p>	<p>Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, fisica, scienze</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER INDIRIZZO: <i>LICEO delle SCIENZE UMANE</i>	ESPERIENZE /TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio - antropologica; ✓ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; ✓ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile e pedagogico - educativo; ✓ saper affrontare l'analisi dei fenomeni sociali e confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; ✓ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative. 	NATURA E PAESAGGIO	Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, fisica, scienze
	FINITO E INFINITO	Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, matematica
	CRISI DELLE CERTEZZE	Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, fisica, scienze
	MALATTIA E BENESSERE	Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, matematica, scienze

Attività, percorsi e progetti attinenti a “ Cittadinanza e Costituzione”

Oltre ai Percorsi “ MigrAzioni” e “ Dall’accoglienza all’integrazione” svolti nell’ambito delle attività di Alternanza scuola –lavoro già illustrate, la classe ha affrontato con il prof. Casiero, docente di storia e filosofia, tematiche strettamente correlate a competenze di Cittadinanza e Costituzione finalizzate alla costruzione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento</p> <p>Comunicare Rappresentare eventi, fenomeni e principi Utilizzare linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. Rappresentare principi, concetti, norme e contenuti.</p>	<p>L’Italia dalla caduta del fascismo all’Assemblea costituente. La divisione tra Regno del Sud e Repubblica sociale italiana. L’approvazione e l’entrata in vigore della Costituzione.</p> <p>La Costituzione italiana: caratteristiche della Carta. I principi fondamentali (artt.1-12). I rapporti civili: libertà di pensiero e di stampa (art. 21). I rapporti etico-sociali: arte, scienza e scuola (artt.33-34). I rapporti politici: sindacati e partiti (artt.39-40,49). L’ordinamento della Repubblica: Camere e suffragio (artt. 55-60).</p>
<p>Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.</p>	<p>Migrazioni e processi di inclusione: un’esperienza laboratoriale nella scuola primaria.</p>
<p>Agire in modo autonomo e consapevole Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.</p> <p>Acquisire e interpretare l’informazione Interpretare criticamente le informazioni, distinguendo tra fatti e opinioni.</p>	<p>Le migrazioni del nostro tempo. Gli artt.3-10 della Costituzione: diversità e inclusione.</p>

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Simulazioni delle prove scritte

La classe 5^a sez. B/Sc.Um ha svolto le simulazioni nazionali per l'Esame di Stato a.s. 2018/2019 secondo il seguente calendario nazionale:

- Prima prova scritta: 19 febbraio e 26 marzo.
- Seconda prova scritta: 28 febbraio e 2 aprile.

La prima prova scritta, in sintonia con quanto prevede l'art.17 comma 3 del D.lgs n.62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato secondo le nuove tipologie:

- analisi del testo (2 tracce)
- testo argomentativo (3 tracce)
- riflessione su tematiche di attualità (2 tracce).

La seconda prova scritta, in sintonia con quanto prevede l'art.17 comma 4 del D.lgs n.62/2017, ha avuto per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio delle Scienze Umane ed ha accertato le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Le prove sono state corrette secondo le indicazioni contenute nel quadro di riferimento allegato al DM n.768/2018 con le griglie elaborate e presentate in allegato e sono state oggetto di valutazione.

Entrambe le prove, con esito positivo in ogni simulazione, hanno consentito agli alunni di misurarsi con il loro livello di maturazione delle competenze, nonché con il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi. Per la simulazione della prova di Scienze Umane in riferimento alle risposte ai quesiti disciplinari è stato suggerito agli alunni di rispondere in forma di trattazione sintetica di dieci righe.

Simulazione del colloquio

Il Consiglio di Classe, in relazione a quanto deliberato nel consiglio straordinario del 05/04/2019 nel punto all'o.d.g. "Definizione delle simulazioni orali e individuazione delle date (tre ragazzi per classe)", ha individuato la seguente data per la simulazione del colloquio, seguendo la normativa vigente relativamente al sorteggio da parte della Dirigente, alla presenza degli alunni, dei 3 nominativi degli studenti che si sottoporranno alla prova orale:

- 04/06/2019 classe V sez. B/S dalle ore 15.00.

Alla simulazione del colloquio è prevista la partecipazione di tutta la classe.

La commissione sarà composta da:

- Docenti interni: P. Canaletti (Sc. Umane), G. Tatulli (St. dell'arte), L. Ruggeri (Sc. Naturali);
- Docenti esterni: Ling. e Lett. Italiana, Matematica, Ling. e Cultura Inglese saranno individuati tra i docenti dell'Istituto non facenti parte del consiglio di classe.

INVALSI

le prove INVALSI si sono svolte nelle seguenti date:

- 12 marzo 2019 prova di Italiano;
- 13 marzo 2019 prova di Matematica;
- 14 marzo 2019 prova di Inglese.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Il Consiglio di classe della V sez. B/SC. Um. nel corso del triennio ha favorito la partecipazione a tutte quelle attività, che mirassero non solo alla maturazione culturale ed umana degli studenti, ma anche alla specificità dell'indirizzo di studio. Sono state valutate positivamente attività quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, i viaggi di istruzione in relazione a mete significative nei precedenti anni scolastici, la partecipazione a corsi o concorsi e in genere alle attività afferenti al Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Pertanto nell'anno corrente sono state considerate le seguenti attività proposte dai docenti di classe e/o dell'Istituto:

- Partecipazione ai Dialoghi di Trani (tutta la classe)
- Olimpiadi di matematica e Giochi Mathesis (alcuni alunni)
- Olimpiadi di italiano (alcuni alunni)
- Progetto " Libriamoci" (tutta la classe)
- Concorso di scrittura UNESCO (alcuni alunni)
- Orientamento in entrata per le classi terze delle scuole medie di Trani (tutta la classe)
- Gran parte della classe ha partecipato attivamente all'organizzazione e alla realizzazione dell'Open Day, giornata di orientamento in ingresso per gli alunni della Scuola Media di I Grado
- Incontro con l'AVIS (tutta la classe)
- progetto " La scienza a scuola" (tutta la classe)
- conferenza" la luce" (alcuni alunni)
- convegno " la donna nella Costituzione e nella Chiesa" (alcuni alunni)
- incontro con il prof. Pains sulla gestione del patrimonio documediale (tutta la classe)

Eventuali attività specifiche di orientamento in uscita

- Orientamento Universitario, Foggia
- Orientamento presso l'UNICUSANO (alcuni alunni)
- Orientamento politecnico di Bari(alcuni alunni)
- Orientamento presso la LUM, Trani (alcuni alunni)
- orientamento con la Guardia di Finanza (alcuni alunni)
- orientamento con la Polizia Scientifica(alcuni alunni)
- orientamento presso Accademia Nissolino (tutta la classe)

COMPETENZE DISCIPLINARI E CONTENUTI

Vengono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, il testo adottato, le competenze generali e specifiche, la metodologia, i criteri e modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della commissione.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Ore effettuate: ore 107/132	Testo adottato: G.BALDI-S.GIUSSO-M.RAZETTI-G.ZACCARIA, <i>Il piacere dei testi</i> , vol. mon."Leopardi", voll. V-VI, Torino 2012 DANTE ALIGHIERI, <i>Divina Commedia</i> , Paradiso (edizione a scelta)
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell'età moderna e, in parte, dell'età contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali. • Essere capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio letterario ed artistico del nostro Paese. • Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Operare collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione linguistica, visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Analisi di testi • Dibattiti guidati • Produzione di testi argomentativi • partecipazione a concorsi di scrittura 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Prove soggettive: interrogazioni, dialogo, ricognizione testuale; • Prove oggettive: analisi testuale, temi di attualità, tipologia B 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: G. Leopardi • Il Realismo europeo e la cultura italiana post-risorgimentale • La Scapigliatura. • G. Verga • Il Decadentismo europeo e italiano. G. d'Annunzio. G. Pascoli • Il Novecento e la poesia: G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale, S. Quasimodo (appena avviato) • Il Futurismo e le Avanguardie • L. Pirandello • I. Svevo • D. Alighieri, il Paradiso, canti scelti 	

<p>Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA</p>	<p>Ore effettuate: 48/66</p>	<p>Testo adottato: Garbarino G., Pasquariello L., "Veluti flos", vol. unico, Paravia 2012</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi • Conoscere, attraverso la lettura in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. • Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritate • Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. 	
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i generi più significativi della letteratura latina • Conoscere gli autori più rappresentativi ed entrare in contatto con le loro opere • Entrare in contatto con alcune opere attraverso esercizi di traduzione e analisi testuale al fine di apprezzare il valore estetico e le scelte letterarie operate • Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra 	
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lettura e Analisi di testi in lingua latina • Dibattiti guidati • Produzione di testi e mappe 	
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove soggettive: interrogazioni, dialogo, ricognizione testuale • Prove oggettive: esercizi di traduzione, analisi testuale, sintesi e commento interpretativo 	
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La prima età imperiale da Tiberio a Nerone. • Seneca, Lucano, Petronio • L'età flavia: Quintiliano, Plinio il Vecchio, Marziale, Giovenale. • Il principato di adozione, Tacito • Il secolo d'oro dell'Impero. Il romanzo e Apuleio (da svolgere). 	

<p>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI</p>	<p>Ore svolte: 44/66</p>	<p>Testi Adottati C. Pignocchino Feyles – STplus Scienze della Terra (secondo biennio e quinto anno) - ed. SEI P. Pistarà - Dalla chimica organica alle biotecnologie – La chimica del carbonio. Biochimica Biotech - ed. Atlas</p>
<p>competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare dati e informazioni • Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati • Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni. • Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale 	
<p>conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso uda o moduli)</p>	<p>Scienze della Terra: La dinamica terrestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai fenomeni endogeni al modello interno della Terra – fenomeni vulcanici, fenomeni sismici, il modello interno della Terra • Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera – teoria della deriva dei continenti, teoria della espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica delle zolle, i margini delle zolle, il motore della tettonica a zolle • Le strutture della litosfera e l'orogenesi – tettonica delle zolle e attività endogena, le principali strutture della crosta oceanica e della crosta continentale, orogenesi <p>Chimica organica La chimica del carbonio</p> <ul style="list-style-type: none"> • I legami chimici del carbonio • Orbitali ibridi e forma delle molecole. • Isomeria di struttura, stereoisomeria (diastereoisomeria, enantiomeria o isomeria ottica) <p>Idrocarburi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Idrocarburi alifatici - alcani, alcheni e alchini • I criteri della nomenclatura degli idrocarburi alifatici • Composti aromatici – il benzene. Struttura e legami del benzene • Il petrolio e i suoi derivati • Il particolato PM10 (polveri sottili) • L'effetto serra e i cambiamenti climatici. <p>Gruppi funzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppi funzionali • Alogenuri alchilici – impoverimento dello strato di ozono • Alcoli – alcoli di notevole interesse • Fenoli, eteri, aldeidi e chetoni • Acidi carbossilici e derivati degli acidi carbossilici • Saponificazione, saponi e detergenti. La biodegradabilità. Eutrofizzazione <p>Biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carboidrati- monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi • Lipidi. Fosfolipidi. Steroidi • Amminoacidi e proteine. Strutture e funzioni delle proteine • Acidi nucleici. Struttura e funzioni <p>Biotechnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le biotechnologie ieri e oggi • La tecnologia del DNA ricombinante. Produzione di proteine • La reazione a catena della polimerasi (PCR) • Cellule staminali. Clonazione • Terapia genica • OGM 	
<p>abilità':</p>	<p>Scienze della Terra – Associare le strutture della crosta terrestre ai margini di placca continentale e oceanica - spiegare l'espansione dei fondali oceanici-associare i fenomeni sismici al movimento delle placche Chimica organica – distinguere le ibridazioni del carbonio e riconoscere i vari tipi di</p>	

	<p>isomeria – Sapere come si ottengono gli idrocarburi- saper valutare aspetti positivi e negativi dell’utilizzo dei composti organici – saper valutare le conseguenze dell’uso dei derivati del petrolio – saper spiegare le conseguenze dei cambiamenti climatici – saper riconoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole</p> <p>Biotechnologie - saper descrivere il procedimento per ottenere organismi geneticamente modificati – illustrare le principali applicazioni biotecnologiche nella produzione di farmaci e di altre sostanze utili – saper argomentare circa le principali questioni bioetiche connesse alle applicazioni delle biotecnologie</p>
<p>metodologie:</p>	<p>Si è ritenuto didatticamente importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • privilegiare l’approccio per problemi e per percorsi tematici, • attuare una lettura interdisciplinare dei nuclei tematici • giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica che si serva in modo creativo della ricerca e dell’analisi dei testi • documenti. • lavorare per mappe concettuali che organizzino le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi e scienze. <p>Pertanto si è proceduto presentando le varie tematiche con modalità finalizzate alla didattica della “scoperta”, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti al fine di stimolare la ricerca individuale, e l’analisi non banale delle conoscenze analizzate. Si è insistito sulla capacità di riflessione e problematizzazione dei contenuti tenendo presente le esperienze personali degli allievi e gli ambienti sociali in cui sono inseriti.</p>
<p>criteri di valutazione:</p>	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d’Istituto tenendo conto di</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello individuale di acquisizione di conoscenze • livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • progressi compiuti rispetto al livello di partenza • interesse • impegno • partecipazione • frequenza • comportamento

Disciplina: FISICA	Tot. Ore 31/66	Testi adottati: Amaldi- <i>“Le traiettorie della fisica”</i> - Zanichelli –vol 3
Competenze generali	Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; • comprendere il linguaggio formale della matematica; • padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; • utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite. 	
Competenze specifiche	Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • definire concetti in modo operativo; • analizzare fenomeni, individuando le grandezze fisiche che li caratterizzano; • procedere con metodo induttivo e deduttivo nell’interpretazione dei fenomeni osservati; • essere consapevoli che le teorie scientifiche sono verità precarie, potendo essere falsificate nel tempo da nuovi dati forniti dallo sviluppo tecnologico. 	
Metodologia	I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo.	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • pertinenza alla traccia • correttezza espositiva • conoscenza dei contenuti • capacità argomentative • capacità critica • originalità • capacità di operare deduzioni ed inferenze • capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina. Le verifiche, sia scritte che orali, svolte con cadenza periodica, hanno valenza formativa oltre che sommativa.	
Argomenti affrontati	E’ stato affrontato lo studio dei seguenti argomenti: elettrostatica, elettrodinamica, magnetismo.	

<p align="center">Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE</p>	<p align="center">Tot. ore : 70/99</p>	<p>Testi adottati: PERFORMER Culture and Literature 1+2-3 di Spiazzi-Tavella-Layton-Zanichelli HEADWAY DIGITAL INTERMEDIATE di John and Liz Soars – Oxford University Press</p>
<p align="center">Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo • Produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con adeguate argomentazioni • Interagire in una conversazione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto • Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline • Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa • Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio • Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche 	
<p align="center">Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ciò che vien detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti di natura socio-culturale e letteraria • Comprendere testi scritti di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi) su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti • Analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari • Produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni di argomenti socio-culturali e letterari noti • Produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, lineari e coesi, per riferire informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti sviluppando punti di vista • Utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1/B2 • Conoscere i fenomeni culturali più significativi dei periodi storico-sociali proposti, dall'epoca romantica all'epoca moderna • Conoscere alcuni autori ed opere letterarie più significative di ogni epoca considerata • Conoscere le tecniche di analisi per la comprensione e l'interpretazione testuale. 	
<p align="center">Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio comunicativo mirante al potenziamento delle quattro abilità linguistiche integrate • Lezione frontale e interattiva • Lezione multimediale • Esercitazioni guidate ed autonome • Lettura del testo letterario, con analisi testuale e contrastiva • Cooperative learning • Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerche. 	
<p align="center">Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse, partecipazione ed impegno • Livello di padronanza delle conoscenze, competenze ed abilità • autonomia nel metodo di studio • Abilità orali verificate e valutate sulla base di: • comprensione dell'interlocutore • capacità di interazione • accuratezza formale • proprietà e varietà lessicale • fluency • efficacia e pertinenza del messaggio • Abilità scritte verificate e valutate sulla base di: • consistenza, efficacia e pertinenza dell'informazione data • organizzazione del contenuto 	

	<ul style="list-style-type: none"> • accuratezza formale • proprietà e varietà lessicale • coesione
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture e funzioni linguistiche di livello B1/ B2 • Il Romanticismo: l'uomo e la Natura; l'Immaginazione; il ruolo del poeta • I poeti romantici: W. Wordsworth, P.B. Shelley • Il romanzo: J. Austen • L'età Vittoriana: il contesto urbano, l'industrializzazione, il "compromesso", la critica sociale e morale • Il romanzo come genere letterario prevalente: C. Dickens, R.L. Stevenson • L'Estetismo: O. Wilde • L'età moderna • La Grande Guerra di trincea; i poeti della Guerra: W. Owen (da svolgere) • La rivoluzione culturale del XX ° secolo • Il Modernismo • Le sperimentazioni in letteratura: J.Joyce • Il romanzo distopico: G. Orwell (da svolgere)

Disciplina: MATEMATICA CON INFORMATICA	Tot. Ore: 57/66	Testi adottati: Bergamini – Trifone – Barozzi “ <i>Matematica.azzurro</i> ” volume 5 – Zanichelli
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; • comprendere il linguaggio formale della matematica; • padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; • utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • inquadrare, secondo uno schema logico le diverse situazioni problematiche, riconoscendo proprietà varianti ed invarianti; • costruire procedure di risoluzione delle situazioni problematiche esaminate; • utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo; • operare col simbolismo matematico; • conoscere ed applicare le regole sintattiche di trasformazione delle formule; • esporre con linguaggio scientifico; • riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali. 	
Metodologia	I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo.	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • pertinenza alla traccia • correttezza espositiva • conoscenza dei contenuti • capacità argomentative • capacità critica • originalità • capacità di operare deduzioni ed inferenze • capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina. <p>Le verifiche, sia scritte che orali, svolte con cadenza periodica, hanno valenza formativa oltre che sommativa.</p>	
Argomenti affrontati	Gli alunni posseggono sia sotto l'aspetto concettuale che applicativo: le funzioni; i limiti con teoremi relativi; le derivate con teoremi relativi; lo studio di funzioni con relativo grafico.	

Disciplina: SCIENZE UMANE	Ore effettuate: 130/165	Testo adottati Avalle /Maranzana, "Pedagogia- Storia e temi" vol. 2, Ed. Paravia; E. Clemente/R. Danieli, "La prospettiva delle scienze umane", Ed. Paravia.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo critico i modelli scientifici di riferimento delle Scienze Umane in relazione ai fenomeni e alle dinamiche proprie della realtà sociale; • Affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriate; • Proporre soluzioni che attingano ai contenuti e metodi delle discipline delle Scienze Umane; • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociale proprie della multiculturalità. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere contenuti, concetti e nuclei problematici propri dell'area educativa e socio-antropologica; • Analizzare le dinamiche dei processi formativi e non, dei servizi alla persona e dei contesti convivenza; • Utilizzare il lessico specifico; • Applicare i metodi di ricerca in campo educativo e antropo-sociologico; • Esprimere secondo la metodologia CLIL le informazioni apprese. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate; • Problematizzazione e ricerca attiva; • Metodo induttivo e logico-deduttivo; • Problem-solving; • Attività di recupero. 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esame del livello di partenza e del livello raggiunto; • Contenuti e abilità acquisite; • Competenze conseguite; • Livello di interesse, partecipazione e impegno. 	
Argomenti affrontati	<p>Pedagogia: Attivismo pedagogico e le "scuole nuove"; La psicopedagogia del Novecento; Contesti formali e non dell'educazione; Educazione e progetto sociale.</p> <p>Antropologia: I metodi di indagine; Religione.</p> <p>Sociologia: La devianza; La comunicazione; Società e stato; La globalizzazione; Comunicazione e industria culturale; Stratificazione e disuguaglianze; Salute e disabilità; La ricerca in sociologia e in antropologia.</p>	

Disciplina: FILOSOFIA	Ore effettuate: ore 75/99	Testo adottato: D.Massarò, <i>La meraviglia delle idee 3</i> , Paravia Pearson, Milano-Torino 2015.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e motivare in modo esaustivo le proprie opinioni; • Analizzare e valutare le proprie ed altrui opinioni, idee, punti di vista; • Individuare, in un testo, i nodi problematici; • Effettuare connessioni logiche e risolvere situazioni problematiche; • Conosce i processi e li utilizza per interpretare la realtà; • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, per porsi di fronte ad essa in modo critico e consapevole; 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di autori e tematiche relativi al pensiero occidentale ottocentesco e novecentesco e di argomentare su di essi; • Collocare il pensiero filosofico in una temperie culturale caratterizzata da eventi, 	

	<p>scoperte, ricerche e indagini in ambito matematico, scientifico, letterario e artistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la lettura dei processi evolutivi e dei rapporti tra pensiero storico, sociale e scientifico-tecnologico tra '800 e '900; • Esporre i diversi orientamenti del pensiero e alcune tematiche rilevanti affrontate nel tempo dalla filosofia; • Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia occidentale, entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili; • Commentare e interpretare un testo filosofico e valutare criticamente la tesi di un autore. • Collegare le problematiche filosofiche contemporanee con gli sviluppi della storia contemporanea, da un lato e, dall'altro, di quella culturale e scientifica, evidenziandone le novità rispetto alla tradizione filosofica europeo-occidentale. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata. • Approfondimenti. • Lettura e analisi di fonti e documenti. • Cooperative learning. • Gamification. • Problem solving. • Attività di laboratorio.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza del singolo e progressi rilevati. • Impegno e partecipazione nel processo di insegnamento-apprendimento. • Padronanza dei concetti. • Chiarezza espositiva.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Il Criticismo kantiano: le prime due Critiche. • L'idealismo hegeliano. • Schopenhauer e Kierkegaard. • Marx. • Il Positivismo: definizione e contestualizzazione storico-culturale. • Nietzsche: le fasi di sviluppo del pensiero e la concezione dell'eterno ritorno a confronto con la concezione del tempo in Bergson. • Freud. • Il dialogo critico con il marxismo e la concezione della scienza in Weber, Horkheimer e Adorno. • Heidegger e Sartre.

<p>Disciplina: STORIA</p>	<p>Ore effettuate: 40/66</p>	<p>Testo adottato: S. Luzzatto, G. Alonge, <i>Dalle storie alla Storia</i>, vol. 3, Zanichelli, Bologna 2016</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di acquisire e ricostruire eventi e fatti. • Capacità di narrare gli eventi. • Capacità di interpretare i fatti storici e distinguere fatti e opinioni. • Capacità critiche. • Capacità di organizzare il proprio apprendimento. • Capacità di utilizzare linguaggi diversi e diversi supporti. • Capacità di individuare collegamenti e relazioni fra eventi. • Capacità di utilizzare argomentazioni coerenti. 	
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un quadro generale dei processi storici fondamentali nello scenario internazionale nell'età contemporanea. • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del Novecento. • Cogliere alcune radici comuni ai paesi e ai popoli europei, pur nella specificità delle loro caratteristiche e dei loro percorsi. • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. 	
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata. • Ricerche storiche. • Approfondimenti. • Lettura e analisi di fonti e documenti. • Cooperative learning. • Problem solving. • Attività di laboratorio. 	
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza del singolo e progressi rilevati. • Impegno e partecipazione nel processo di insegnamento-apprendimento. • Padronanza dei concetti. • Chiarezza espositiva • Autonomia nella ricerca di dati e informazioni • Capacità di stabilire nessi e collegamenti. 	
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle époque. • L'imperialismo in Africa. • La prima guerra mondiale. • La rivoluzione russa e lo stalinismo. • L'Italia dopo la prima guerra mondiale. • Il fascismo. • Il nazismo in Germania. • La crisi del 1929. • I totalitarismi. • La seconda guerra mondiale e la Shoah. • L'Italia dopo la II guerra mondiale e la Costituzione repubblicana. 	

Disciplina: STORIA DELL'ARTE	Ore effettuate: 40/66	MANUALE IN USO: a cura di C. PESCIO, <i>Dossier ARTE</i> , GIUNTI T.V.P. vol. 3°
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche • Saper riferire, riconoscere, identificare, denominare, memorizzare • Riconoscere codici linguistici di un determinato periodo storico • Acquisire la terminologia specifica di un linguaggio figurativo • Utilizzare in modo autonomo le competenze e le conoscenze acquisite 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in concreto le conoscenze acquisite • Saper contestualizzare, analizzare, confrontare, mettere in relazione • Saper mettere in relazione la produzione artistica e il quadro storico-sociale • Creare collegamenti tra opere e artisti • Analizzare opere e omogenee produzioni artistiche • Confrontare opere e mettere in evidenza affinità e differenze artistico-culturali • Riconoscere i codici linguistici del periodo (architettonici, formali, cromatici, compositivi) • Esprimere consapevolezza circa l'importanza dei beni artistici e circa il valore e le peculiarità delle variegate strutture per la fruizione e la conservazione del patrimonio storico-artistico 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza espositiva • Conoscenza contenuti • Capacità argomentative • Capacità di analisi • Capacità critiche • Capacità di operare deduzioni e inferenze • Capacità di cogliere i nessi 	
Metodologia e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Generalmente i metodi sono stati lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti. Gli strumenti sono stati libri di testo, monografie, cataloghi di mostre, dvd, Internet 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • La classe lo scorso anno scolastico ha completato lo svolgimento del programma, quindi quest'anno è stato possibile iniziare il programma dal terzo volume del manuale, cioè dal Neoclassicismo. Durante il primo quadrimestre lo svolgimento del programma ha avuto un andamento regolare, invece, durante il secondo una serie di fattori (ASL, simulazioni, orientamento, conferenze, etc. etc.) hanno notevolmente rallentato l'attività didattica e portare a termine il programma è stato molto difficile, tanto che gli ultimi argomenti sono stati trattati senza i dovuti approfondimenti. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti • L'Illuminismo e le arti • Il Neoclassicismo in Italia e in Europa, David e Canova • La nascita del mercato artistico • Il Romanticismo in Italia e in Europa, Hayez, Gericault, Delacroix, Turner • Il Neomedievalismo in pittura e architettura • Il Realismo in Italia e in Francia: i Macchiaioli, Courbet e Daumier • L'Impressionismo e i suoi protagonisti: Monet, Manet, Degas, Renoir • Le ricerche post-impressioniste: Seurat, Van Gogh, Gauguin, Cézanne • L'Art Nouveau, le Secessioni, la nascita del Design, Klimt • Le Avanguardie storiche, Cubismo, Espressionismo, Futurismo, Astrattismo, Dada, Surrealismo, Metafisica, il Bauhaus. • Gli anni '50 Action Painting • Gli anni '60 Pop Art • UDA: LE MASCHERE AFRICANE E L'ARTE EUROPEA DI INIZI NOVECENTO (due ore) 	

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	Ore effettuate: 22/33	Testo adottato: SOLINAS Luigi- <u>Tutte le voci del mondo</u> - SEI
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. • Avere rispetto delle regole di convivenza civile. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di tipo frontale-interattivo • Metodo deduttivo ed induttivo • Discussione con la classe • Visione di video e film 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti • Impegno in classe e nei lavori domestici consegnati 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità • istituzione del matrimonio- aspetti etici, sociali e giuridici • Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio • Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale 	

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tot ore: 50 /66	Testo adottato: Del Nista-Parker-Tasselli <i>“Piùchesportivo”</i> D’Anna ed.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; • Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni; • Risolvere problemi; saper collaborare in un gruppo anche in situazioni di emergenza; • Acquisire competenze di cittadinanza attiva; • Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Avere conoscenza e consapevolezza dei principi scientifici relativi alle attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano; • Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell’attività fisica e sportiva. Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita; esercitazioni pratiche di primo soccorso • Saper osservare e interpretare gli aspetti (scientifici, formativi, educativi, pedagogici, culturali, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive; • Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell’avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; • Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell’ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti, i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche). 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • La metodologia utilizzata è stata diversa secondo le competenze da acquisire e la tipologia di attività (teorica o pratica) o le esercitazioni proposte (attività individuali, di gruppo, sportive, di squadra, ecc) disciplinari e/o interdisciplinari. • In generale l’azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico- sistematico , sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nelle risoluzioni di problemi, sia di tipo misto. Si è sempre partiti dalle competenze di base pre-esistenti , e in modo propedeutico si è arrivati a risultati personali nel pieno rispetto del singolo individuo. • Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi. 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall’allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche pratiche, scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell’impegno costante nel lavoro scolastico (frequenza e partecipazione attiva), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell’ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione, alla continuità e partecipazione in tutti i momenti del percorso formativo (anche extracurricolari transdisciplinare). 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle qualità fisiche personali (forza, rapidità, resistenza) e consolidamento delle qualità coordinative semplici e complesse: ex individuali a carichi naturali o piccoli sovraccarichi, ex a coppie. • Potenziamento delle capacità generali delle funzioni dei grandi apparati e sistemi del corpo umano (cardio-vascolare e respiratorio, scheletrico e muscolare) durante le esercitazioni pratiche individuali e di gruppo. • Consolidamento delle abilità sportive in alcuni sport di squadra. • Generalità sull’anatomia e fisiologia del corpo umano, dei principi di biomeccanica e cinesiologia. I paramorfismi in età scolare: ex di ginnastica correttiva e back school. • Generalità sulla traumatologia sportiva e pronto soccorso (anche in lingua inglese) • Educazione alimentare e tutela della salute • La storia dell’ed. fisica nella scuola italiana nel 900 e fino ai nostri giorni; cenni sulle più importanti riforme scolastiche. • Cenni sui diversi aspetti dello sport moderno e sulla storia delle Olimpiadi moderne. 	

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto delle norme della convivenza civile e democratica;
2. Partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno nell'attività di studio;
3. Acquisizione dei contenuti disciplinari;
4. Abilità linguistico - espressive consistenti nella:
 - Capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale;
 - Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici delle discipline;
5. Capacità di analisi e di correlazione tra contenuti ed ambiti disciplinari diversi;
6. Capacità di sintesi;
7. Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti;
8. Capacità di valutazione critica;
9. Progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza;
10. Utilizzazione dell'intera scala decimale per l'attribuzione dei voti;
11. Raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO			
VOTO	LIVELLO	CAPACITA' /ABILITA' CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
2			
3			
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze parziali e gravemente lacunose	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile
9	Ottimo	Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, approfondite ed articolate	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività
10	Eccellente	Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.	Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.C.R.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per RELIGIONE	
GIUDIZIO	VALUTAZIONE
Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa	NON SUFFICIENTE
Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali	SUFFICIENTE
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace	BUONO
Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi	DISTINTO
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica	OTTIMO
Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro.	MOLTISSIMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti, in rispetto al **D.M. n. 5 del 16/09/2009** sull'attribuzione del voto di condotta e in particolare degli art. 3-5, ha deliberato i seguenti criteri e motivazioni per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	MOTIVAZIONE	
10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza ➤ Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto ➤ Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe ➤ Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese 	
9	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento corretto e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi ➤ Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza ➤ Ha partecipato a numerose attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri 	
8	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile ➤ Ha frequentato le lezioni in modo costante e ha partecipato alle attività del gruppo classe con un impegno ➤ Ha partecipato volentieri alle attività extra-scolastiche d'Istituto 	
7	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto ➤ Ha fatto registrare assenze e/o ritardi non giustificati ➤ Ha partecipato con discontinuità e/o saltuario impegno alle attività del gruppo classe ➤ Ha trasgredito alle norme antifumo ➤ Ha trasgredito alle norme sull'utilizzo del telefono cellulare o altri dispositivi informatici ➤ Ha riportato alcune ammonizioni verbali e/o note sul Registro di Classe 	
6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha più volte violato il Regolamento d'Istituto ➤ Ha assunto comportamenti non corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA ➤ Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti e continui e non giustificati ➤ Ha trasgredito più volte alle norme antifumo ➤ Ha trasgredito più volte alle norme sull'utilizzo del telefono cellulare o altri dispositivi informatici ➤ Ha tenuto un comportamento non sempre corretto durante le visite e i viaggi d'istruzione ➤ Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e/o numerose note sul Registro di classe ➤ Ha riportato una sospensione dalle lezioni 	
5	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana o che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone ➤ Ha commesso atti perseguibili penalmente ➤ Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali alle attrezzature scolastiche ➤ È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 5 giorni ➤ Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente 	<p>Non si è ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato</p>

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Inoltre, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Il consiglio di classe, in ottemperanza a quanto disposto dal **D.Lgs. n. 62/2017**, ha provveduto a convertire il credito scolastico già attribuito negli anni precedenti secondo le nuove tabelle di seguito rappresentate, e di seguito provvedere in sede di Scrutini finali ad assegnare il punteggio del Credito Scolastico relativo al 5° anno.

<i>Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:</i>	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Inoltre, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento; e i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati, o anche in due ma con parere favorevole-positivo dell'insegnante di Religione (vedi disposizioni ministeriali):

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (5 ore = 1 giorno)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Giudizio positivo, a partire dalla media del 6 in tutte le discipline, su proposta del Cons. di Classe
Interesse e impegno nelle attività complementari e integrative	Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne extracurricolari (progetti PTOF, ASL, PON)
Crediti Formativi	Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti anche svolte durante il periodo estivo precedente.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Angela Sciancalepore	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.ssa Angela Sciancalepore	Lingua e Cultura Latina	
Prof. Michele Casiero	Filosofia	
Prof. Michele Casiero	Storia	
Prof.ssa Maria Monterisi	Lingua e Cultura Inglese	
Prof.ssa Anna Luisa Raguseo	Matematica con Informatica	
Prof.ssa Anna Luisa Raguseo	Fisica	
Prof.ssa Luisa Ruggieri	Scienze Naturali	
Prof.ssa Patrizia Canaletti	Scienze Umane	
Prof.ssa Giuliana Tatulli	Storia dell'Arte	
Prof. Luigi Schinzani	Scienze Motorie e Sportive	
Prof.ssa Angela Leuzzi	Religione	
Prof.ssa Teresa D'Ursi	Sostegno	
		<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>Prof. Grazia Ruggiero</p>
<p>Trani, 10/05/2019</p>		

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente Documento Finale, e ne fanno parte integrante, le **Griglie di Valutazione per la I[^] - II[^] Prova Scritta** e del **Colloquio** approvate dal Collegio dei Docenti e adottate dal Consiglio di Classe durante l'anno scolastico (in decimi) e di seguito proposte alla Commissione di Esame (in ventesimi); elenco dei materiali proposti per la simulazione del Colloquio.

Inoltre, saranno, in seguito, allegati al fascicolo della classe il **Tabellone dei Voti** con indicazione dei **Crediti Scolastici** e il **Verbale dello Scrutinio Finale** completo del **Giudizio di ammissione all'Esame di Stato** per ogni singolo alunno, copia dei modelli di simulazione ministeriali delle prove scritte (Italiano e Sc. Umane). Infine, il Consiglio di Classe precisa che tutti gli **Atti e le Documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **PEI, PDP, PCTO – ex ASL, titoli/certificazioni**, ecc) sono depositati presso gli Uffici della Segreteria del Liceo ed inseriti nel fascicolo a disposizione di codesta Commissione di Esame.



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^A PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)

CANDIDATO/A _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPRESIONE DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
4 COMPETENZA INTERPRETATIVA	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE FINALE della PROVA (IN VENTESIMI)			_____/20



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)

CANDIDATO/A _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI		PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI			_____/20



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^A PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)

CANDIDATO/A _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI			_____/20



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
 “*Francesco DE SANCTIS*”
 TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^A PROVA SCRITTA DI ESAME: SCIENZE UMANE

CANDIDATO/A _____

Competenze disciplinari	DESCRITTORI	PUNTI/7
	Nessuna conoscenza	0.5
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise	2.5
	Conoscenze frammentarie	3
	Conoscenze parziali	3.5
	Conoscenze essenziali	4
	Conoscenze corrette	5
	Conoscenze complete e ben assimilate	6
	Conoscenze precise ed esaurienti	6.5
Conoscenze approfondite e critiche	7	
Competenze testuali	DESCRITTORI	PUNTI/5
	Fuori tema	0.5
	Sviluppo lacunoso e scarsa padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	1.5
	Sviluppo incoerente e scarsa padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	2
	Sviluppo parziale e modesta padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	2.5
	Sviluppo essenziale e sufficiente padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	3
	Sviluppo quasi completo e pertinente padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	3.5
	Sviluppo completo/coerente e corretta padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	4
	Sviluppo articolato e corretta padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	4.5
Sviluppo articolato, corretto e critico/originale, sicura padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	5	
Competenze interpretative	DESCRITTORI	PUNTI/4
	Assenza di interpretazione	0.5
	Interpretazione poco chiara e con riferimenti teorici per nulla pertinenti	1
	Interpretazione incerta e con riferimenti teorici errati	1.5
	Interpretazione parziale ma comprensibile, con riferimenti teorici imprecisi	2
	Interpretazione sufficientemente chiara e con semplici riferimenti teorici	2.5
	Interpretazione pertinente e corretta ai modelli di riferimento teorici	3
	Interpretazione rielaborata in modo critico e con riferimenti teorici precisi	3.5
Interpretazione critica ed originale dei riferimenti teorici	4	
Competenze argomentative	DESCRITTORI	PUNTI/4
	Mancanza di ordine logico nell'argomentazione	0.5
	Mancata individuazione e rielaborazione dei concetti chiave	1
	Argomentazione frammentaria ed assenza di adeguati collegamenti teorici	1.5
	Coerenza modesta e fragilità del processo argomentativo	2
	Analisi e sintesi essenziali, collegamenti ed argomentazioni semplici	2.5
	Argomentazione completa, con nessi opportuni e spunti di riflessione	3
	Argomentazione pertinente e chiara nell'individuazione dei nessi e nei riferimenti teorici	3.5
Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originale ed elementi di sintesi coerenti e critici	4	
Punteggio totale della prova		
Valutazione finale della Prova di Esame (arrotondamento in eccesso da 0,5)		/20
La Commissione	firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
 TRANI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI ESAME

CANDIDATO/A _____

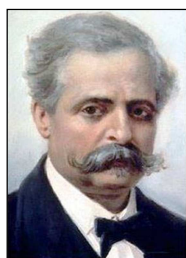
Indicatori	Descrittori	Punti
Capacità di gestire in maniera organizzata la trattazione del tema pluridisciplinare proposto dalla Commissione	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite. Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata. Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali.	9-10
	Conoscenze diffuse e corrette, ma essenziali. Articolazione completa e corretta, ma essenziale. Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	7-8
	Conoscenze generiche. Articolazione generica ed imprecisa. Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato. Correlazioni e rielaborazioni generiche.	5-6
	Conoscenze confuse. Articolazione disorganica e/o confusa. Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse.	3-4
	Conoscenze nulle/molto scarse. Articolazione non pertinente. Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio. Correlazioni e rielaborazioni inesistenti/molto scarse.	1-2
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali. Piena consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali.	4
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo. Discreta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	3
	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche. Incerta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	2
	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse. Scarsa consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	1
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali.	3
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	2
	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche.	1
Discussione elaborati	Argomentazione pertinente.	3
	Argomentazione essenziale.	2
	Argomentazione confusa.	1
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO		___ / 20
La Commissione	firma	Il Presidente



***LICEO CLASSICO, LINGUISTICO,
DELLE SCIENZE UMANE***

“FRANCESCO DE SANCTIS”

Via Tasselgardo, n. 1/A - Via Stendardi, 12



**ESAMI DI STATO
A.S. 2018/2019
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

CLASSE 5^a SEZIONE B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICE

<i>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</i>	<i>pag.3</i>
Cenni storici Progetto Educativo Dell'istituto	
<i>PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA</i>	<i>pag.4</i>
Profilo delle competenze dello studente liceale Profilo Delle Competenze Del Liceo Delle Scienze Umane Quadro Orario Annuale delle discipline nel triennio	
<i>STORIA DELLA CLASSE</i>	<i>pag.8</i>
Configurazione dei Consigli di Classe nel triennio finale Il Consiglio di classe della 5^B a.s. 201819 Prospetto della classe nel triennio finale Elenco alunni 5^ B ed eventuali certificazioni o attestati Profilo della classe Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	
<i>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</i>	<i>pag.12</i>
Metodologie e strategie didattiche Insegnamento DNL in lingua inglese (CLIL) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) Ambienti di Apprendimento e strumenti didattici funzionali	
<i>ATTIVITA' E PROGETTI</i>	<i>pag.17</i>
Attività Di Recupero E Potenziamento Esperienze Interdisciplinari Attività, Percorsi e Progetti Attinenti A "Cittadinanza E Costituzione" Indicazioni ed Osservazioni sullo svolgimento delle Simulazioni INVALSI Altre Attività Di Arricchimento Dell'offerta Formativa Eventuali Attività Specifiche Di Orientamento in uscita	
<i>COMPETENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI</i>	<i>pag.25</i>
<i>VALUTAZIONE</i>	<i>pag.39</i>
Criteri di valutazione generali del C. di Cl. Griglia di valutazione del profitto Griglia di valutazione ICR Griglia di valutazione del comportamento Tabelle Attribuzione Crediti Criteri Attribuzione Crediti	
<i>ALLEGATI</i> <i>pag.45</i>	
Griglie di valutazione della I^ prova scritta: Italiano Griglia di valutazione della II^ prova scritta: Scienze Umane Griglia di valutazione del colloquio. Elenco dei materiali proposti per la simulazione del Colloquio	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

CENNI STORICI

Il Liceo delle Scienze Umane viene istituito come liceo Socio-Psico-Pedagogico ad indirizzo "Brocca" presso la sede del Liceo Classico "F. De Sanctis" di Trani nell'anno scolastico 2003-2004. Situata in zona centrale della città, la sede storica del liceo è un edificio di notevole valore architettonico. Il Liceo, inoltre, da qualche anno, si avvale di una sede staccata in via Stendardi, nei pressi della stazione ferroviaria, che occupa oltre alle classi, alcuni laboratori (informatico-linguistico) ed una palestra. La sede centrale, in via Tasselgardo 1, annovera tra le sue dotazioni il Laboratorio di Scienze e Fisica, il Laboratorio Linguistico ed il Laboratorio Informatico, tutti di recente ampliamento, due palestre, una coperta e l'altra all'aperto; la biblioteca, che custodisce oltre 11.000 volumi inventariati, l'Aula Magna e, naturalmente, le aule didattiche. Nell'Istituto sono, inoltre, presenti lavagne interattive e diverse apparecchiature portatili quali postazioni informatiche mobili, televisori, registratori audio e video, lettori DVD, il laboratorio di Fisica portatile e numerosi strumenti di notevole valore storico.

Dall'a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II° grado (DPR 89 del 15/03/2010 "Riforma Gelmini"), mentre il Liceo Classico conferma la tradizionale denominazione, il Liceo Socio-Psico-Pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, entrambi con nuovi e specifici percorsi di studio.

Dall'a.s. 2011/2012 l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, dall'opzione Economico-Sociale.

Dall'a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre della lingua inglese, del tedesco ed el cinese. Inoltre il Liceo Classico si è arricchito dell'indirizzo Internazionale con l'approfondimento di altre ore dello studio della lingua Inglese con docenti di madre lingua e studio curriculare di unità didattiche in alcune discipline in lingua Inglese.

PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO

Il Liceo "De Sanctis" è percepito nel nostro tessuto sociale come un punto fermo, assieme alle altre istituzioni scolastiche, per la formazione dei giovani d'oggi. E' una scuola superiore che si è, negli anni, costituita su una struttura "a canne d'organo": un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare quasi tutte le domande formative. Possiamo dire, a chiarimento, che il "timbro" qualitativo di questa "licealità" è la ricerca dell'integrazione tra "tradizione" e "innovazione": nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricoli e degli indirizzi di studio.

Il ruolo dei docenti viene dunque a convertirsi in questi termini: essi sono chiamati a insegnare ad imparare, a maturare "pensiero critico", ad orientare le scelte degli studenti, anzitutto culturali, verso forme di autonomia attraverso l'autovalutazione, nella logica di una libertà che si fa responsabilità. Oggi il Liceo "De Sanctis" presenta una utenza eterogenea ed è considerato, da tutta la comunità, una notevole risorsa socio-culturale ed un investimento per garantire ai giovani la realizzazione piena del loro progetto di vita.

Infine il Liceo “De Sanctis” partecipa al progetto Europeo di “Intercultura” in un reciproco scambio culturale e di studenti; è centro riconosciuto per il rilascio delle Certificazioni Europee relative alle competenze nella lingua inglese. In questo contesto, il Liceo, con i diversi indirizzi , individua il suo ruolo in:

1. essere punto di riferimento alla crescita culturale e civile della comunità;
2. promuovere la formazione dell’uomo e del cittadino al più alto livello;
3. formare i giovani in una prospettiva aperta e allargata nella realtà attuale, in Europa e nel mondo nel rispetto della tradizione;
4. educare alla legalità, alla democrazia solidale;
5. far maturare il senso etico della ragionevolezza e della responsabilità.

Dato il suo ruolo istituzionale di “scuola statale”, legata quindi alle norme generali e alle responsabilità, per la parte gestionale, degli enti locali, il Liceo è chiamato così a corrispondere, per rendere effettivo e concreto il suo “servizio pubblico”, alle nuove domande formative dei giovani d’oggi, da un lato, e alle esigenze del nostro contesto sociale, dall’altro. Ed è proprio in questa logica che diviene “scuola aperta” e degli “spazi comuni”, assumendo un ruolo attivo, nonché propositivo di fronte alle richieste del nostro territorio, per tutte quelle iniziative che possono favorire formazione, socialità, crescita culturale.

Il **Liceo classico, linguistico e delle scienze umane “F. De Sanctis”** mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti, esplicitandone **mission e vision**. Infatti la sua **mission** è quella di **“promuovere la costruzione armonica della personalità dello studente in rapporto a se stesso, agli altri, all’ambiente, in una dimensione “globale” ecosostenibile ed eco-solidale”**; mentre la **vision** apre ad una più ampia declinazione delle sue caratteristiche legate alle diverse anime della licealità, ossia:

- Promuovere il confronto tra le diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico;
- Sviluppare la dimensione internazionale del curriculum;
- Favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e metadisciplinari attraverso l’integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali;
- Potenziare l’utilizzo di approcci metodologici innovativi e digitali per accrescere la motivazione;
- Promuovere la cittadinanza attiva e l’orientamento per la vita;
- Favorire il rapporto col territorio.

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA DEL LICEO

Profilo Educativo, Culturale E Professionale Dello Studente Liceale (Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare

competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte

geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Quadro orario annuale del triennio delle discipline raggruppate per ambiti dipartimentali

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario annuale		
AMBITO LETTERARIO			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66	66
AMBITO STORICO - UMANISTICO			
Storia	66	66	66
Filosofia	99	99	99
Scienze umane	165	165	165
Storia dell'arte	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33
AMBITO DI LINGUA STRANIERA			
Lingua e cultura straniera	99	99	99
AMBITO MATEMATICO - SCIENTIFICO			
Matematica	66	66	66
Fisica	66	66	66
Scienze naturali	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Totale ore annuali	990	990	990

STORIA DELLA CLASSE

Configurazione dei Consigli di Classe nel triennio

DISCIPLINE	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
Religione	Leuzzi	Leuzzi	Leuzzi
Lingua e letter. Italiana	Piccarreta	Sciancalepore	Sciancalepore
Lingua e cultura Latina	Sciancalepore	Abruzzese	Sciancalepore
Storia	Volpe	Polieri	Casiero
Filosofia	Lopez	Polieri	Casiero
Lingua e cultura Inglese	Monterisi	Monterisi	Monterisi
Matematica	Raguseo	Raguseo	Raguseo
Fisica	Raguseo	Raguseo	Raguseo
Scienze Umane	Notarnicola	Canaletti	Canaletti
Scienze Naturali	Cellammare	Ruggieri	Ruggieri
Storia dell'Arte	Tatulli	Tatulli	Tatulli
Scienze Motorie	Schinzani	Schinzani	Schinzani
Sostegno	D'Ursi	D'Ursi/ Sciancalepore Maria	D'Ursi

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2018/19

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	LEUZZI ANGELA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SCIANCELEPORE ANGELA
LINGUA E CULTURA LATINA	SCIANCELEPORE ANGELA
FILOSOFIA	CASIERO MICHELE
STORIA	CASIERO MICHELE
LINGUA E CULTURA INGLESE	MARIA MONTERISI
SCIENZE UMANE	PATRIZIA CANALETTI
SCIENZE NATURALI	RUGGIERI LUISA
MATEMATICA	ANNALUISA RAGUSEO
FISICA	ANNALUISA RAGUSEO
STORIA DELL'ARTE	GIULIANA TATULLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SCHINZANI LUIGI
SOSTEGNO	D'URSI TERESA

Prospetto della Classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI SENZA DEBITO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	TRASFERITI DURANTE L'ANNO	RITIRATI
3 [^]	16	9(2D) +2	23	1	3		1
4 [^]	24		23				1
5 [^]	23	2					1

COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE ED EVENTUALI CERTIFICAZIONI O ATTESTATI

COGNOME	NOME	CERTIFICAZIONI/ATTESTATI
1.Aurora	Chiara	
2. Biancofiore	Ylenia	
3. Calefato	Andrea	Attestato di frequenza del Conservatorio
4. Calefato	Clelia	
5.Carnicella	Rebecca	
6. Caruso	Rossana	
7. Coretto	Myriam	Corso di inglese per la certificazione B2(da sostenere il 19/6)
8.De Simone	Samuela	
9.Di Feo	Fabiola Maria Rita	
10.Di Leo	Nadia	
11.Di Liddo	Federica Marika	Certificazione 1. Inglese "Cambrige" QCER-A2
12. Di Savino	Margherita	
13.Gataleta	Anna	Corso di inglese per la certificazione B2(da sostenere il 19/6)
14.Giannico	Melissa	
15.Manzi	Arianna	Corso di inglese per la certificazione B2(da sostenere il 19/6) Certificazione 1. Inglese "Cambrige" QCER A2
16.Monterisi	Marisa	Corso di inglese per la certificazione B2(da sostenere il 19/6)
17. Nardò	Simona Lucia	Certificazione 1. Inglese "Cambrige" QCER – B2
18. Parente	Natalia Vittoria	
19.Raffaele	Gaia	
20.Tannoja	Giovanna	
21. Tarantini	Rita	
22.Terminè	Monica	
23. Tortosa	Noemi Maria	
24. Tota	Daniela	

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe 5^a Bs è composta (attualmente) di 24 alunni, 23 ragazze e 1 ragazzo, tutti di Trani, eccetto 1 ragazza proveniente da Corato.

La classe si è costituita all'inizio del terzo anno di studi, in virtù di una fusione programmata fra due classi Seconde poco numerose: nell'arco del triennio si è in maniera graduale raggiunto un buon livello di socializzazione, superando quegli inevitabili gruppi-classe che si individuavano all'inizio del terzo anno. Quest'anno è stata inserita un'alunna ripetente proveniente dalla 5^a B dello scorso anno che ha frequentato, in maniera saltuaria, durante il primo quadrimestre per poi ritirarsi. Nella classe è, inoltre, inserita una alunna diversamente abile che segue una programmazione differenziata.

Eterogeneo risulta il gruppo-classe: si passa da livelli di eccellenza a livelli di stentata sufficienza, poiché gli alunni, pure quasi tutti attenti durante le lezioni, fino allo scorso anno tendevano nel complesso a divagare rispetto ai nuclei concettuali proposti, favorendo una certa dispersione di energie e di concentrazione durante la normale attività didattica.

Negli anni passati è stato indispensabile lavorare sul rigore delle discipline curriculari, per sottolineare la necessità di un approccio metodico e ragionato, costante e puntuale, al fine di eliminare una certa tendenza al disordine e alla superficialità didattica, sia di ascolto sia di apprendimento.

La classe in realtà ha dimostrato sempre di avere una buona capacità cognitiva e meta cognitiva, il punto di criticità è risultato l'approccio in primis all'istituzione scolastica e poi alla lezione quotidiana: è stato necessario lavorare molto sul metodo e sulla costanza didattica.

In ogni caso l'elemento che ha caratterizzato la 5^a B è stato il percorso di crescita che tutti i componenti della classe hanno compiuto a partire dal primo anno: in particolare durante quest'anno scolastico gli alunni si sono mostrati più consapevoli e organizzati, risultando in generale migliorati come gruppo-classe e permettendo dunque un ambiente didattico improntato a una maggiore serenità di apprendimento e di insegnamento.

La classe nell'arco del triennio si è sempre mostrata disponibile alle sollecitazioni proposte dai docenti e, talvolta, essa stessa propositiva. Alcune alunne, in particolare, hanno manifestato una sana *curiositas* e una convinta motivazione allo studio, dettata dal desiderio di realizzarsi sotto il profilo umano e professionale; in generale la classe ha, nel complesso, mostrato interesse sia per le attività extracurricolari scelte sulla base di inclinazioni personali, sia per quelle curriculari di Alternanza Scuola Lavoro.

Da sottolineare, infine, una mancata continuità didattica in alcune discipline, come storia/filosofia, che ha visto cambiare docente ogni anno, oppure italiano e scienze umane, che solo dal quarto anno ha visto la continuità del docente.

Nella valutazione del profitto si è tenuto conto delle capacità, dell'impegno, dei livelli di partenza sia di ordine cognitivo che sociale, dell'interesse, dell'assiduità nella frequenza, dell'attenzione, dei progressi registrati nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione di un'autonomia di giudizio, delle competenze espressive ed elaborative, delle

conoscenze e del senso di responsabilità. Sulla base di tali elementi di giudizio sono stati valutati i risultati conseguiti dalla classe.

Sul piano formativo va precisato che gli alunni, sebbene in maniera differenziata e, ovviamente, con diverse, specifiche e personali caratterizzazioni, hanno raggiunto gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe e formulati in conformità alle linee-guida tracciate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli esiti cognitivi sono stati, naturalmente, eterogenei, in considerazione dell'impegno profuso, del metodo di studio adottato e delle diverse conoscenze, abilità, competenze acquisite, evidenziando tre fasce di livello:

* nella prima fascia si registra la presenza di un assai ristretto gruppo di studenti con minime abilità di base e limitata motivazione allo studio i quali hanno conseguito gli obiettivi prefissati in modo appena sufficiente;

* nella seconda fascia si registra la presenza di un certo gruppo di studenti con sufficienti abilità di studio, un certo interesse per lo studio delle discipline ed una accettabile costanza nel lavoro domestico. Tali studenti hanno raggiunto livelli di profitto pienamente sufficienti e anche discreti;

* nella terza fascia si inserisce un buon gruppo di studenti assidui, rigorosi nell'impegno, curiosi intellettualmente e abbastanza autonomi, che ha partecipato alle lezioni, potenziando le proprie conoscenze, competenze e capacità analitiche, sintetiche e critiche. Questo gruppo si è distinto per applicazione ed efficacia di metodo, conseguendo in tutte le aree della formazione buoni o ottimi risultati, con punte di eccellenza, connotati da acquisizioni culturali ampie ed organiche ed una decisa autonomia nei processi cognitivi e rielaborativi.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Gli insegnanti hanno sempre considerato ciascun alunno protagonista dell'apprendimento qualunque fossero le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, sono sempre stati attenti ai bisogni del singolo, costruendo relazioni socio-affettive positive e serene.

L'alunna diversamente abile è stata coinvolta nelle attività didattiche compatibilmente alla programmazione prevista dal P.E.I. (in allegato) rispettando i suoi ritmi e il suo stile di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione; in particolare lo svolgimento dell'unità di Apprendimento Transdisciplinare strettamente collegata al progetto di alternanza, grazie ad una didattica laboratoriale e al lavoro di gruppo ha dato modo di effettuare esperienze e attivare apprendimenti insieme agli altri, condividendo obiettivi e strategie di lavoro.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIA

Avendo il consiglio di classe privilegiato, nel corso del processo di insegnamento-apprendimento, un metodo volto all'acquisizione da parte degli alunni di competenze piuttosto che all'accumulo di conoscenze, si è ritenuto opportuno scandire i contenuti cercando di rispettare i tempi di apprendimento. Pertanto sono stati privilegiati gli argomenti più significativi e funzionali alla comprensione critica dei contenuti culturali, favorendo i collegamenti fra le diverse aree disciplinari. Tutti i programmi sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome proposte personali. Ogni disciplina ha permesso di integrare nel percorso di studi l'acquisizione di conoscenze e di competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) ed attitudinale (autonomia e creatività).

I criteri metodologici adottati sono stati quello storicistico-problematico, per l'area umanistica, e quello logico-riflessivo, per l'area scientifica.

Pertanto il Consiglio di Classe ha messo in atto soprattutto le seguenti forme di didattica, in grado di stimolare un diverso uso dei saperi disciplinari, considerati come strumenti per innescare processi sempre nuovi di acquisizione delle competenze:

- 1) La didattica modulare;
- 2) La didattica laboratoriale;
- 3) Tutoring e problem solving.

La didattica modulare ha favorito le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari e una prassi più collegiale degli interventi. La didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline, ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione. Attraverso l'utilizzo del tutoring e del problem solving si è riusciti ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale di quegli alunni che mostravano difficoltà nell'apprendimento.

In questo quadro, accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primo fra tutti il libro di testo, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie (computer, internet, LIM, film, video, ecc.)

INSEGNAMENTO D.N.L. IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

TOPIC	Piaget's Theory
MAIN CURRICULUM SUBJECT	Human Sciences
FOREIGN LANGUAGE	English
CLASS	V B/ Scienze Umane
DURATION	6 hours
TEACHERS INVOLVED IN THE ACTIVITY	Patrizia Canaletti
UNITS TIME-TABLE	Unit 1 – <i>Main Aspects of Piaget's Theory</i> (2 hours) Unit 2 – <i>Piaget and the Stages of Cognitive Development</i> (3 hours) Unit 3 – <i>Adaptation of Schemas</i> (2 hours)
Content – Specific objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to understand the adaptation of schemas; - to recognize the stages of cognitive development ; - to know Piaget's theory.
Content – Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - at the end of the unit students should be able to know Piaget's theory and discuss about cognitive development.
Language – General objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to motivate and encourage the learner; - to promote the learner's language autonomy; - to guide and support the learner in the process of language-learning through scientific contexts; - to develop self-confidence in using L2; - to recognize key-words.
Language – Specific objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to explain the main concepts of Piaget's theory using appropriate language; - to recognize and explain the key words; - to build a specific glossary and define the terms in it; - to pronounce difficult words correctly.
Language – Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - to read short scientific texts and analyse information for operative purpose; - to understand simple instructions to carry on psychological tests; - to recognize and summarize main ideas in scientific texts.
Subject skills and competence	<ul style="list-style-type: none"> - to know the meaning of Piaget's theory; - to improve listening, speaking and reasoning skills asking and answering questions related to the topic - use of grammar, lexis and linguistic functions to produce coherent texts (level B1-B2).
Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - explain the meaning of the chosen work of psychology; - ask questions and give answers on the topic; - explain the cultural context of the chosen topic; - use language creatively; - interpret visual information; - ask and respond to <i>wh</i>-questions about their work.
Instruments for assessment	<ul style="list-style-type: none"> - outcomes of the activity - personal involvement in the cooperative activities - linguistic competence - subject competence
Grid for the evaluation (levels and marks)	<ul style="list-style-type: none"> - Proficient user= A LEVEL (marks 9-10) - Independent user= B LEVEL (marks 7-8) - Elementary user= C LEVEL (marks 5-6) - Breakthrough user= D LEVEL (marks≤4)

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

Titolo del percorso triennale: "Ludus in fabula " Ludus perché gli alunni hanno sperimentato attività formative e laboratoriali svolte in maniera disinteressata e piacevole, IN FABULA perché si sono messi in gioco in prima persona

Anno scolastico 2018/19

La classe ha iniziato il suo percorso per l'acquisizione di competenze trasversali e di orientamento collaborando con l'associazione ludico-didattica " SU LE MANI-CHE " .

Le attività previste dal progetto erano: in prevalenza sostegno post-scolastico a bambini di scuola Primaria e Secondaria di primo grado in orario pomeridiano, laboratori e letture ad alta voce e attività ludiche che , essendo previste in orario antimeridiano o in giorni festivi sono state svolte in misura minore, compatibilmente con le attività didattiche .

Gli alunni si sono ritrovati ad assumere il ruolo di educatore con le responsabilità che questo comporta, in alcuni casi, affiancati dallo psicologo, hanno affrontato problematiche legate a disturbi dell'attenzione relazionandosi con bambini iperattivi e DSA, hanno instaurato con essi un rapporto umano ma non alla pari, nonostante la differenza di età fosse spesso, con i ragazzini di scuola media , di pochi anni; questo ha comportato, in alcuni casi, qualche difficoltà ma penso che, nel complesso, sia stato utile dal punto di vista educativo e formativo; gli alunni hanno trovato occasioni per incrementare la loro crescita comprendendo appieno valori quali la contitolarità, la comunicazione e la formazione sperimentando competenze psico-pedagogiche caratterizzanti il loro indirizzo di studio .

Anno scolastico 2017/18: Titolo annuale : "MigrAzioni "

Il progetto " MigrAzioni " è nato dall'idea di proporre agli allievi un'attività di ASL in un lavoro socialmente utile assolutamente coerente con il percorso formativo specifico del loro curriculum. L'obiettivo era dimostrare ai ragazzi come un'attività socialmente utile possa trasformarsi in un lavoro. Inoltre attraverso tale attività si è cercato di formare una cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione e la rielaborazione di conoscenze e motivazioni di tipo etico, sociale, progettuale. L'idea di fondo nasce da una riflessione che poggia su alcuni dati obiettivi e storici. L'Italia da Paese di emigrazione si è trasformato, a partire dagli anni Settanta, in Paese di immigrazione. Stiamo assistendo ad una crescita esponenziale, del fenomeno migratorio, alimentato da trasformazioni politiche, economiche, culturali e sociali vissute a livello planetario. In Puglia, in particolare, il fenomeno migratorio è cresciuto notevolmente negli ultimi dieci anni. L'intensità del fenomeno che ha reso il Mediterraneo spesso luogo di morte per tante persone in fuga è tale da generare talvolta reazioni di paura e chiusura che mettono a rischio la tutela dei fondamentali diritti umani. L'immigrazione, spesso identificata come sinonimo di povertà, di insicurezza, di conflittualità sociale può, invece, diventare risorsa, occasione di espressione di principi democratici e riconoscimento

della dignità, interezza e unicità di ogni persona, nonché opportunità di dialogo, scoperta e incontro con l'altro.

Data questa considerazione, che ha costituito anche la premessa del nostro progetto, la classe ha svolto un percorso strutturato in due attività, una presso il centro SPRAR di Corato con affiancamento al lavoro degli operatori sociali del centro e l'altra di preparazione di uno spettacolo sul tema delle Migrazioni con la partecipazione degli allievi e di alcuni dei rifugiati guidati da un attore professionista

Sono state realizzate una serie di attività e di laboratori finalizzati a conoscere i tipi di lavoro che possono essere svolti in un centro di accoglienza oltre ad attività di socializzazione volte a promuovere la conoscenza reciproca tra studenti e rifugiati attraverso la visione di film e relativi dibattiti, lettura di poesie e racconti di autori dei paesi di provenienza dei rifugiati.

Accanto all'attività pratica di lavoro presso il centro SPRAR o a scuola con lezioni di Italiano agli immigrati, è stata realizzata una riflessione sul fenomeno migratorio coniugando letteratura di ogni tempo e storia attuale, scuola e teatro. Quest'ultimo per sua natura riunisce una collettività e crea un confronto relazionale, sociale e culturale; è paideia, palestra reale di cittadinanza attiva, occasione stimolante di conoscenza e riflessione su grandi questioni etiche.

Prodotto finale del progetto è stata l'elaborazione del copione per lo spettacolo teatrale tratto dai racconti dei rifugiati e la sua messa in scena. L'intero percorso ha consentito agli studenti di arricchire la propria formazione attraverso l'acquisizione di competenze spendibili anche in collegamento con la società civile, in particolare in funzione del rafforzamento delle competenze specifiche e trasversali dei temi collegati al concetto di Cittadinanza

Anno scolastico 2018/19 titolo annuale: "Dall'accoglienza all'integrazione"

In continuità con l'attività dello scorso anno in questa terza annualità la classe ha potuto sperimentare il percorso di integrazione di bambini immigrati, arrivati in Italia in età scolare e quindi inseriti nella scuola primaria.

Infatti l'esperienza di ASL è stata svolta presso il plesso "Cezza" della Scuola primaria "Petronelli" di Trani dove risultavano iscritti bambini stranieri arrivati in Italia da poco tempo.

Gli alunni, suddivisi in cinque gruppi, hanno affiancato gli insegnanti delle diverse classi, dalla Prima alla Quinta primaria, nella progettazione e realizzazione di un compito di realtà.

Gli studenti sono stati coinvolti, in prima persona, nell'ideazione e nella strutturazione di lezioni che poi hanno proposto ai bambini constatando ed apprendendo la molteplicità degli approcci alla diversità, ma anche prendendo atto delle difficoltà che comporta l'attività educativa, sperimentando la pratica dell'insegnamento, piuttosto che limitandosi alla mera osservazione, seppur anch'essa formativa, delle lezioni svolte in classe.

Grazie al valido apporto degli studenti, alla loro creatività, ai loro talenti poco utilizzati durante la consueta attività didattica e altresì emersi e valorizzati in questa circostanza, sotto la guida esperta degli insegnanti, è stata realizzata una manifestazione finale “Insieme oltre i confini” che attraverso canti, danze, poesie e tradizioni dei vari Paesi di provenienza ha valorizzato le differenze multiculturali presenti nella scuola.

I feedback sono stati del tutto positivi, sia da parte dei docenti sia da quella degli alunni.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Spazi e Mezzi di Lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane “F. De Sanctis” è strutturato su due sedi: quella storica di via Tasselgardo n.1 e la succursale in Via Stendardi n. 12 e si caratterizza per la presenza di:

- Biblioteca, nella quale sono custoditi oltre 11000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico.
- Laboratorio informatico, con numerose postazioni sia di tipo fisso che mobile, lavagna interattiva e computer portatili.
- Laboratorio linguistico con nuovissimi computer per gli studenti e per docenti, dotato di L.I.M. e software didattici per l'apprendimento della lingua con audio attivo comparativo nonché di numerosi registratori e lettori CD.
- Laboratorio di scienze fornito di nuovi strumenti didattici e di ricerca, microscopi binoculari e trinoculari, collegabili a telecamera e videocamera, LIM e postazioni multimediali.
- Aule dotate di L.I.M e molte postazioni multimediali mobili.
- Aula Magna e Palestra.

Tempi di Lavoro

La classe ha affrontato l'impegno scolastico (30 lezioni settimanali da 60 minuti ciascuna) tradizionalmente distribuito in 6 mattinate dal lunedì al sabato.

Il 20% del monte ore curricolare previsto per attività integrative e/o progettuali è stato utilizzato dai singoli docenti per la realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in itinere sia per attività relative al PCTO (ex-ASL), attività di Orientamento Universitario o progetti di istituto .

Strumenti di Verifica

Le verifiche sono state continue e numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione “in itinere” e finali così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

Le prove di verifica vengono strutturate, da ciascun docente in funzione agli obiettivi perseguiti e tenuto conto anche delle modalità delle Prove Scritte degli Esami di Stato, attraverso:

Produzione scritta: analisi e commento di testi letterari e di attualità, saggio breve, traduzione, prove strutturate e semistrutturate, risoluzione di problemi, quesiti a risposta aperta, esecuzioni grafiche, test scritti e prove oggettive, mappe concettuali, questionari.

Produzione orale: Colloquio, interrogazione personalizzata, discussioni e dibattiti di classe su temi specifici.

Produzione di “prodotti finali” delle attività transdisciplinari e di ASL individuali e di gruppo.

Osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo - relazionali.

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Oltre al recupero curricolare in itinere che ogni docente ha effettuato nell'ambito della propria attività didattica, la scuola ha previsto lo Sportello didattico per le discipline di matematica e latino. Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono stati colmare le lacune attraverso strategie alternative di insegnamento e strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà.

Esperienze/temi interdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione *DALL'ACCOGLIENZA ALL'INTEGRAZIONE E INCLUSIONE*

Competenze chiave e relative competenze specifiche

Competenze chiave:

Acquisire competenze sociali e civiche abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali
Consolidare l'apprendimento individuale e di gruppo, acquisendo e interpretando l'informazione.

- Scienze Umane:

Individuare strategie di apprendimento efficace;
Utilizzare le conoscenze apprese in psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale; saper riconoscere e utilizzare i metodi di approccio empatico in situazione di difficile "apprendimento".

Scienze Motorie: favorire l'inclusione di diversamente abili.

-Religione: saper sviluppare e padroneggiare il concetto di diversità ed integrazione alla luce del magistero della Chiesa.

Italiano: Comunicare nella madrelingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Storia: Acquisire un quadro generale del fenomenomigratorio italiano tra fine '800 e inizio '900; Cogliere analogie e specificità del fenomeno;

Inglese: riflettere sui fenomeni culturali e sociali anche in un'ottica interculturale; analizzare e interpretare informazioni tratte da diverse fonti relative alla cultura di cui si studia la lingua.

Storia dell' Arte:

riconoscere gli elementi africani nelle opere degli artisti delle avanguardie del '900

Evidenze osservabili

Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.
Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato
Reperisce materiale da varie fonti
Organizza il tempo a disposizione per la produzione di elaborati individualmente e/o in gruppo
Pone domande pertinenti, ascolta, dimostra motivazione ed interesse

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Abilità	Conoscenze
<p>Scienze Umane: Cogliere la pluralità degli approcci al fenomeno linguistico e la molteplicità dei saperi in esso implicati; Cogliere le implicazioni educative delle variabili socio-ambientali nell'apprendimento linguistico.</p> <p>Italiano: Padroneggiare la lingua italiana: essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale; organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro.</p> <p>Scienze Motorie: saper costruire percorsi motori adattati.</p> <p>Storia: Saper individuare geni e sviluppi Saper definire cause e conseguenze Saper confrontare l'esperienza italiana con altri processi migratori ; Saper definire i soggetti coinvolti e ricostruirne motivazioni e risultati. Saper individuare e selezionare fonti e documenti; Saper analizzare e interpretare documenti storici e letture storiografiche.</p> <p>Storia dell' Arte: saper cogliere le affinità tra due culture figurative diverse</p> <p>Inglese: saper leggere e comprendere testi complessi di varia tipologia su argomenti di natura socio-culturale, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato ed elaborando informazioni</p>	<p>Scienze Umane: Tecniche per l'acquisizione della lingua italiana come L2; Le implicazioni educative dell'apprendimento linguistico.</p> <p>Italiano: Testi multimediali E Testi non letterari SUL MULTICULTURALISMO a scuola</p> <p>Scienze Motorie: (Attività fisiche adattate: att. Motoria nella disabilità) conoscere le disabilità motorie e le attività sportive (2 ore).</p> <p>Storia: ..L'emigrazione italiana come risposta alla crisi economica di fine '800; Il processo migratorio italiano: classi sociali coinvolte, le aspirazioni, il difficile inserimento, il ritorno nel Paese di origine.</p> <p>Storia dell' Arte: l'arte africana</p> <p>Inglese: conoscere il fenomeno del multiculturalismo e dell'integrazione nella società inglese in un'ottica interculturale</p>
Utenti destinatari	Gruppo classe VB Scienze Umane
Tempi	<i>Da novembre a febbraio</i>
Esperienze da attivare	<i>Tirocinio formativo con affiancamento alle docenti . Partecipazione a dibattiti, conferenze.</i>
Metodologia	<i>Cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, role playing, brain storming</i>
Risorse umane interne esterne	<i>Docenti specializzati interni, Scuola Primaria "Petronelli"</i>
Strumenti	<i>Internet, documenti cartacei, appunti, dispense, libri di testo</i>
Valutazione	Rubriche valutative pensate in modo scientifico per valutare il prodotto/il processo/la relazione/ la metacognizione individuale e di gruppo (Si allegano)

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI</p> <p>PECUP</p> <p>Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei</p>	<p>ESPERIENZE /TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>DISCIPLINE IMPLICATE</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ padroneggiare la lingua italiana in contesti educativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; ✓ comunicare in una lingua straniera almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ✓ elaborare test, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; ✓ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; ✓ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ✓ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; ✓ operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e comunicare; ✓ padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali 	<p>RICERCA E INNOVAZIONE</p>	<p>Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, fisica, scienze</p>
	<p>CULTURA E CULTURE</p>	<p>Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, lingua e cultura latina storia dell'arte, scienze umane, matematica, scienze</p>
	<p>L'IDENTITA'</p>	<p>Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, matematica, scienze</p>
	<p>UOMO E MACCHINA</p>	<p>Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, fisica, scienze</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER INDIRIZZO: <i>LICEO delle SCIENZE UMANE</i>	ESPERIENZE /TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio - antropologica; ✓ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; ✓ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile e pedagogico - educativo; ✓ saper affrontare l'analisi dei fenomeni sociali e confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; ✓ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative. 	NATURA E PAESAGGIO	Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, fisica, scienze
	FINITO E INFINITO	Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, matematica
	CRISI DELLE CERTEZZE	Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, fisica, scienze
	MALATTIA E BENESSERE	Lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'arte, scienze umane, matematica, scienze

Attività, percorsi e progetti attinenti a “ Cittadinanza e Costituzione”

Oltre ai Percorsi “ MigrAzioni” e “ Dall’accoglienza all’integrazione” svolti nell’ambito delle attività di Alternanza scuola –lavoro già illustrate, la classe ha affrontato con il prof. Casiero, docente di storia e filosofia, tematiche strettamente correlate a competenze di Cittadinanza e Costituzione finalizzate alla costruzione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento</p> <p>Comunicare Rappresentare eventi, fenomeni e principi Utilizzare linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. Rappresentare principi, concetti, norme e contenuti.</p>	<p>L’Italia dalla caduta del fascismo all’Assemblea costituente. La divisione tra Regno del Sud e Repubblica sociale italiana. L’approvazione e l’entrata in vigore della Costituzione.</p> <p>La Costituzione italiana: caratteristiche della Carta. I principi fondamentali (artt.1-12). I rapporti civili: libertà di pensiero e di stampa (art. 21). I rapporti etico-sociali: arte, scienza e scuola (artt.33-34). I rapporti politici: sindacati e partiti (artt.39-40,49). L’ordinamento della Repubblica: Camere e suffragio (artt. 55-60).</p>
<p>Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.</p>	<p>Migrazioni e processi di inclusione: un’esperienza laboratoriale nella scuola primaria.</p>
<p>Agire in modo autonomo e consapevole Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.</p> <p>Acquisire e interpretare l’informazione Interpretare criticamente le informazioni, distinguendo tra fatti e opinioni.</p>	<p>Le migrazioni del nostro tempo. Gli artt.3-10 della Costituzione: diversità e inclusione.</p>

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Simulazioni delle prove scritte

La classe 5^a sez. B/Sc.Um ha svolto le simulazioni nazionali per l'Esame di Stato a.s. 2018/2019 secondo il seguente calendario nazionale:

- Prima prova scritta: 19 febbraio e 26 marzo.
- Seconda prova scritta: 28 febbraio e 2 aprile.

La prima prova scritta, in sintonia con quanto prevede l'art.17 comma 3 del D.lgs n.62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato secondo le nuove tipologie:

- analisi del testo (2 tracce)
- testo argomentativo (3 tracce)
- riflessione su tematiche di attualità (2 tracce).

La seconda prova scritta, in sintonia con quanto prevede l'art.17 comma 4 del D.lgs n.62/2017, ha avuto per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio delle Scienze Umane ed ha accertato le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Le prove sono state corrette secondo le indicazioni contenute nel quadro di riferimento allegato al DM n.768/2018 con le griglie elaborate e presentate in allegato e sono state oggetto di valutazione.

Entrambe le prove, con esito positivo in ogni simulazione, hanno consentito agli alunni di misurarsi con il loro livello di maturazione delle competenze, nonché con il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi. Per la simulazione della prova di Scienze Umane in riferimento alle risposte ai quesiti disciplinari è stato suggerito agli alunni di rispondere in forma di trattazione sintetica di dieci righe.

Simulazione del colloquio

Il Consiglio di Classe, in relazione a quanto deliberato nel consiglio straordinario del 05/04/2019 nel punto all'o.d.g. "Definizione delle simulazioni orali e individuazione delle date (tre ragazzi per classe)", ha individuato la seguente data per la simulazione del colloquio, seguendo la normativa vigente relativamente al sorteggio da parte della Dirigente, alla presenza degli alunni, dei 3 nominativi degli studenti che si sottoporranno alla prova orale:

- 04/06/2019 classe V sez. B/S dalle ore 15.00.

Alla simulazione del colloquio è prevista la partecipazione di tutta la classe.

La commissione sarà composta da:

- Docenti interni: P. Canaletti (Sc. Umane), G. Tatulli (St. dell'arte), L. Ruggeri (Sc. Naturali);
- Docenti esterni: Ling. e Lett. Italiana, Matematica, Ling. e Cultura Inglese saranno individuati tra i docenti dell'Istituto non facenti parte del consiglio di classe.

INVALSI

le prove INVALSI si sono svolte nelle seguenti date:

- 12 marzo 2019 prova di Italiano;
- 13 marzo 2019 prova di Matematica;
- 14 marzo 2019 prova di Inglese.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Il Consiglio di classe della V sez. B/SC. Um. nel corso del triennio ha favorito la partecipazione a tutte quelle attività, che mirassero non solo alla maturazione culturale ed umana degli studenti, ma anche alla specificità dell'indirizzo di studio. Sono state valutate positivamente attività quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, i viaggi di istruzione in relazione a mete significative nei precedenti anni scolastici, la partecipazione a corsi o concorsi e in genere alle attività afferenti al Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Pertanto nell'anno corrente sono state considerate le seguenti attività proposte dai docenti di classe e/o dell'Istituto:

- Partecipazione ai Dialoghi di Trani (tutta la classe)
- Olimpiadi di matematica e Giochi Mathesis (alcuni alunni)
- Olimpiadi di italiano (alcuni alunni)
- Progetto " Libriamoci" (tutta la classe)
- Concorso di scrittura UNESCO (alcuni alunni)
- Orientamento in entrata per le classi terze delle scuole medie di Trani (tutta la classe)
- Gran parte della classe ha partecipato attivamente all'organizzazione e alla realizzazione dell'Open Day, giornata di orientamento in ingresso per gli alunni della Scuola Media di I Grado
- Incontro con l'AVIS (tutta la classe)
- progetto " La scienza a scuola" (tutta la classe)
- conferenza" la luce" (alcuni alunni)
- convegno " la donna nella Costituzione e nella Chiesa" (alcuni alunni)
- incontro con il prof. Pains sulla gestione del patrimonio documediale (tutta la classe)

Eventuali attività specifiche di orientamento in uscita

- Orientamento Universitario, Foggia
- Orientamento presso l'UNICUSANO (alcuni alunni)
- Orientamento politecnico di Bari(alcuni alunni)
- Orientamento presso la LUM, Trani (alcuni alunni)
- orientamento con la Guardia di Finanza (alcuni alunni)
- orientamento con la Polizia Scientifica(alcuni alunni)
- orientamento presso Accademia Nissolino (tutta la classe)

COMPETENZE DISCIPLINARI E CONTENUTI

Vengono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, il testo adottato, le competenze generali e specifiche, la metodologia, i criteri e modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della commissione.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Ore effettuate: ore 107/132	Testo adottato: G.BALDI-S.GIUSSO-M.RAZETTI-G.ZACCARIA, <i>Il piacere dei testi</i> , vol. mon."Leopardi", voll. V-VI, Torino 2012 DANTE ALIGHIERI, <i>Divina Commedia</i> , Paradiso (edizione a scelta)
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell'età moderna e, in parte, dell'età contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali. • Essere capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio letterario ed artistico del nostro Paese. • Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Operare collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione linguistica, visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Analisi di testi • Dibattiti guidati • Produzione di testi argomentativi • partecipazione a concorsi di scrittura 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Prove soggettive: interrogazioni, dialogo, ricognizione testuale; • Prove oggettive: analisi testuale, temi di attualità, tipologia B 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: G. Leopardi • Il Realismo europeo e la cultura italiana post-risorgimentale • La Scapigliatura. • G. Verga • Il Decadentismo europeo e italiano. G. d'Annunzio. G. Pascoli • Il Novecento e la poesia: G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale, S. Quasimodo (appena avviato) • Il Futurismo e le Avanguardie • L. Pirandello • I. Svevo • D. Alighieri, il Paradiso, canti scelti 	

<p>Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA</p>	<p>Ore effettuate: 48/66</p>	<p>Testo adottato: Garbarino G., Pasquariello L., "Veluti flos", vol. unico, Paravia 2012</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi • Conoscere, attraverso la lettura in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. • Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritate • Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. 	
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i generi più significativi della letteratura latina • Conoscere gli autori più rappresentativi ed entrare in contatto con le loro opere • Entrare in contatto con alcune opere attraverso esercizi di traduzione e analisi testuale al fine di apprezzare il valore estetico e le scelte letterarie operate • Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra 	
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lettura e Analisi di testi in lingua latina • Dibattiti guidati • Produzione di testi e mappe 	
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove soggettive: interrogazioni, dialogo, ricognizione testuale • Prove oggettive: esercizi di traduzione, analisi testuale, sintesi e commento interpretativo 	
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La prima età imperiale da Tiberio a Nerone. • Seneca, Lucano, Petronio • L'età flavia: Quintiliano, Plinio il Vecchio, Marziale, Giovenale. • Il principato di adozione, Tacito • Il secolo d'oro dell'Impero. Il romanzo e Apuleio (da svolgere). 	

<p>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI</p>	<p>Ore svolte: 44/66</p>	<p>Testi Adottati C. Pignocchino Feyles – STplus Scienze della Terra (secondo biennio e quinto anno) - ed. SEI P. Pistarà - Dalla chimica organica alle biotecnologie – La chimica del carbonio. Biochimica Biotech - ed. Atlas</p>
<p>competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare dati e informazioni • Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati • Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni. • Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale 	
<p>conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso uda o moduli)</p>	<p>Scienze della Terra: La dinamica terrestre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai fenomeni endogeni al modello interno della Terra – fenomeni vulcanici, fenomeni sismici, il modello interno della Terra • Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera – teoria della deriva dei continenti, teoria della espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica delle zolle, i margini delle zolle, il motore della tettonica a zolle • Le strutture della litosfera e l'orogenesi – tettonica delle zolle e attività endogena, le principali strutture della crosta oceanica e della crosta continentale, orogenesi <p>Chimica organica La chimica del carbonio</p> <ul style="list-style-type: none"> • I legami chimici del carbonio • Orbitali ibridi e forma delle molecole. • Isomeria di struttura, stereoisomeria (diastereoisomeria, enantiomeria o isomeria ottica) <p>Idrocarburi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Idrocarburi alifatici - alcani, alcheni e alchini • I criteri della nomenclatura degli idrocarburi alifatici • Composti aromatici – il benzene. Struttura e legami del benzene • Il petrolio e i suoi derivati • Il particolato PM10 (polveri sottili) • L'effetto serra e i cambiamenti climatici. <p>Gruppi funzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppi funzionali • Alogenuri alchilici – impoverimento dello strato di ozono • Alcoli – alcoli di notevole interesse • Fenoli, eteri, aldeidi e chetoni • Acidi carbossilici e derivati degli acidi carbossilici • Saponificazione, saponi e detergenti. La biodegradabilità. Eutrofizzazione <p>Biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carboidrati- monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi • Lipidi. Fosfolipidi. Steroidi • Amminoacidi e proteine. Strutture e funzioni delle proteine • Acidi nucleici. Struttura e funzioni <p>Biotechnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le biotechnologie ieri e oggi • La tecnologia del DNA ricombinante. Produzione di proteine • La reazione a catena della polimerasi (PCR) • Cellule staminali. Clonazione • Terapia genica • OGM 	
<p>abilità':</p>	<p>Scienze della Terra – Associare le strutture della crosta terrestre ai margini di placca continentale e oceanica - spiegare l'espansione dei fondali oceanici-associare i fenomeni sismici al movimento delle placche Chimica organica – distinguere le ibridazioni del carbonio e riconoscere i vari tipi di</p>	

	<p>isomeria – Sapere come si ottengono gli idrocarburi- saper valutare aspetti positivi e negativi dell’utilizzo dei composti organici – saper valutare le conseguenze dell’uso dei derivati del petrolio – saper spiegare le conseguenze dei cambiamenti climatici – saper riconoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole</p> <p>Biotechnologie - saper descrivere il procedimento per ottenere organismi geneticamente modificati – illustrare le principali applicazioni biotecnologiche nella produzione di farmaci e di altre sostanze utili – saper argomentare circa le principali questioni bioetiche connesse alle applicazioni delle biotecnologie</p>
<p>metodologie:</p>	<p>Si è ritenuto didatticamente importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • privilegiare l’approccio per problemi e per percorsi tematici, • attuare una lettura interdisciplinare dei nuclei tematici • giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica che si serva in modo creativo della ricerca e dell’analisi dei testi • documenti. • lavorare per mappe concettuali che organizzino le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi e scienze. <p>Pertanto si è proceduto presentando le varie tematiche con modalità finalizzate alla didattica della “scoperta”, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti al fine di stimolare la ricerca individuale, e l’analisi non banale delle conoscenze analizzate. Si è insistito sulla capacità di riflessione e problematizzazione dei contenuti tenendo presente le esperienze personali degli allievi e gli ambienti sociali in cui sono inseriti.</p>
<p>criteri di valutazione:</p>	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d’Istituto tenendo conto di</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello individuale di acquisizione di conoscenze • livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • progressi compiuti rispetto al livello di partenza • interesse • impegno • partecipazione • frequenza • comportamento

Disciplina: FISICA	Tot. Ore 31/66	Testi adottati: Amaldi- <i>“Le traiettorie della fisica”</i> - Zanichelli –vol 3
Competenze generali	Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; • comprendere il linguaggio formale della matematica; • padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; • utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite. 	
Competenze specifiche	Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • definire concetti in modo operativo; • analizzare fenomeni, individuando le grandezze fisiche che li caratterizzano; • procedere con metodo induttivo e deduttivo nell’interpretazione dei fenomeni osservati; • essere consapevoli che le teorie scientifiche sono verità precarie, potendo essere falsificate nel tempo da nuovi dati forniti dallo sviluppo tecnologico. 	
Metodologia	I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo.	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • pertinenza alla traccia • correttezza espositiva • conoscenza dei contenuti • capacità argomentative • capacità critica • originalità • capacità di operare deduzioni ed inferenze • capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina. Le verifiche, sia scritte che orali, svolte con cadenza periodica, hanno valenza formativa oltre che sommativa.	
Argomenti affrontati	E’ stato affrontato lo studio dei seguenti argomenti: elettrostatica, elettrodinamica, magnetismo.	

<p align="center">Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE</p>	<p align="center">Tot. ore : 70/99</p>	<p>Testi adottati: PERFORMER Culture and Literature 1+2-3 di Spiazzi-Tavella-Layton-Zanichelli HEADWAY DIGITAL INTERMEDIATE di John and Liz Soars – Oxford University Press</p>
<p align="center">Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo • Produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con adeguate argomentazioni • Interagire in una conversazione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto • Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline • Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa • Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio • Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche 	
<p align="center">Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ciò che vien detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti di natura socio-culturale e letteraria • Comprendere testi scritti di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi) su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti • Analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari • Produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni di argomenti socio-culturali e letterari noti • Produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, lineari e coesi, per riferire informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti sviluppando punti di vista • Utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1/B2 • Conoscere i fenomeni culturali più significativi dei periodi storico-sociali proposti, dall'epoca romantica all'epoca moderna • Conoscere alcuni autori ed opere letterarie più significative di ogni epoca considerata • Conoscere le tecniche di analisi per la comprensione e l'interpretazione testuale. 	
<p align="center">Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio comunicativo mirante al potenziamento delle quattro abilità linguistiche integrate • Lezione frontale e interattiva • Lezione multimediale • Esercitazioni guidate ed autonome • Lettura del testo letterario, con analisi testuale e contrastiva • Cooperative learning • Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerche. 	
<p align="center">Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse, partecipazione ed impegno • Livello di padronanza delle conoscenze, competenze ed abilità • autonomia nel metodo di studio • Abilità orali verificate e valutate sulla base di: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione dell'interlocutore • capacità di interazione • accuratezza formale • proprietà e varietà lessicale • fluency • efficacia e pertinenza del messaggio • Abilità scritte verificate e valutate sulla base di: <ul style="list-style-type: none"> • consistenza, efficacia e pertinenza dell'informazione data • organizzazione del contenuto 	

	<ul style="list-style-type: none"> • accuratezza formale • proprietà e varietà lessicale • coesione
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture e funzioni linguistiche di livello B1/ B2 • Il Romanticismo: l'uomo e la Natura; l'Immaginazione; il ruolo del poeta • I poeti romantici: W. Wordsworth, P.B. Shelley • Il romanzo: J. Austen • L'età Vittoriana: il contesto urbano, l'industrializzazione, il "compromesso", la critica sociale e morale • Il romanzo come genere letterario prevalente: C. Dickens, R.L. Stevenson • L'Estetismo: O. Wilde • L'età moderna • La Grande Guerra di trincea; i poeti della Guerra: W. Owen (da svolgere) • La rivoluzione culturale del XX ° secolo • Il Modernismo • Le sperimentazioni in letteratura: J.Joyce • Il romanzo distopico: G. Orwell (da svolgere)

Disciplina: MATEMATICA CON INFORMATICA	Tot. Ore: 57/66	Testi adottati: Bergamini – Trifone – Barozzi “ <i>Matematica.azzurro</i> ” volume 5 – Zanichelli
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; • comprendere il linguaggio formale della matematica; • padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; • utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • inquadrare, secondo uno schema logico le diverse situazioni problematiche, riconoscendo proprietà varianti ed invarianti; • costruire procedure di risoluzione delle situazioni problematiche esaminate; • utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo; • operare col simbolismo matematico; • conoscere ed applicare le regole sintattiche di trasformazione delle formule; • esporre con linguaggio scientifico; • riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali. 	
Metodologia	I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo.	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • pertinenza alla traccia • correttezza espositiva • conoscenza dei contenuti • capacità argomentative • capacità critica • originalità • capacità di operare deduzioni ed inferenze • capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina. <p>Le verifiche, sia scritte che orali, svolte con cadenza periodica, hanno valenza formativa oltre che sommativa.</p>	
Argomenti affrontati	Gli alunni posseggono sia sotto l'aspetto concettuale che applicativo: le funzioni; i limiti con teoremi relativi; le derivate con teoremi relativi; lo studio di funzioni con relativo grafico.	

Disciplina: SCIENZE UMANE	Ore effettuate: 130/165	Testo adottati Avalle /Maranzana, "Pedagogia- Storia e temi" vol. 2, Ed. Paravia; E. Clemente/R. Danieli, "La prospettiva delle scienze umane", Ed. Paravia.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo critico i modelli scientifici di riferimento delle Scienze Umane in relazione ai fenomeni e alle dinamiche proprie della realtà sociale; • Affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriate; • Proporre soluzioni che attingano ai contenuti e metodi delle discipline delle Scienze Umane; • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociale proprie della multiculturalità. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere contenuti, concetti e nuclei problematici propri dell'area educativa e socio-antropologica; • Analizzare le dinamiche dei processi formativi e non, dei servizi alla persona e dei contesti convivenza; • Utilizzare il lessico specifico; • Applicare i metodi di ricerca in campo educativo e antropo-sociologico; • Esprimere secondo la metodologia CLIL le informazioni apprese. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate; • Problematizzazione e ricerca attiva; • Metodo induttivo e logico-deduttivo; • Problem-solving; • Attività di recupero. 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esame del livello di partenza e del livello raggiunto; • Contenuti e abilità acquisite; • Competenze conseguite; • Livello di interesse, partecipazione e impegno. 	
Argomenti affrontati	<p>Pedagogia: Attivismo pedagogico e le "scuole nuove"; La psicopedagogia del Novecento; Contesti formali e non dell'educazione; Educazione e progetto sociale.</p> <p>Antropologia: I metodi di indagine; Religione.</p> <p>Sociologia: La devianza; La comunicazione; Società e stato; La globalizzazione; Comunicazione e industria culturale; Stratificazione e disuguaglianze; Salute e disabilità; La ricerca in sociologia e in antropologia.</p>	

Disciplina: FILOSOFIA	Ore effettuate: ore 75/99	Testo adottato: D.Massarò, <i>La meraviglia delle idee 3</i> , Paravia Pearson, Milano-Torino 2015.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e motivare in modo esaustivo le proprie opinioni; • Analizzare e valutare le proprie ed altrui opinioni, idee, punti di vista; • Individuare, in un testo, i nodi problematici; • Effettuare connessioni logiche e risolvere situazioni problematiche; • Conosce i processi e li utilizza per interpretare la realtà; • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, per porsi di fronte ad essa in modo critico e consapevole; 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di autori e tematiche relativi al pensiero occidentale ottocentesco e novecentesco e di argomentare su di essi; • Collocare il pensiero filosofico in una temperie culturale caratterizzata da eventi, 	

	<p>scoperte, ricerche e indagini in ambito matematico, scientifico, letterario e artistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la lettura dei processi evolutivi e dei rapporti tra pensiero storico, sociale e scientifico-tecnologico tra '800 e '900; • Esporre i diversi orientamenti del pensiero e alcune tematiche rilevanti affrontate nel tempo dalla filosofia; • Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia occidentale, entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili; • Commentare e interpretare un testo filosofico e valutare criticamente la tesi di un autore. • Collegare le problematiche filosofiche contemporanee con gli sviluppi della storia contemporanea, da un lato e, dall'altro, di quella culturale e scientifica, evidenziandone le novità rispetto alla tradizione filosofica europeo-occidentale. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata. • Approfondimenti. • Lettura e analisi di fonti e documenti. • Cooperative learning. • Gamification. • Problem solving. • Attività di laboratorio.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza del singolo e progressi rilevati. • Impegno e partecipazione nel processo di insegnamento-apprendimento. • Padronanza dei concetti. • Chiarezza espositiva.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Il Criticismo kantiano: le prime due Critiche. • L'idealismo hegeliano. • Schopenhauer e Kierkegaard. • Marx. • Il Positivismo: definizione e contestualizzazione storico-culturale. • Nietzsche: le fasi di sviluppo del pensiero e la concezione dell'eterno ritorno a confronto con la concezione del tempo in Bergson. • Freud. • Il dialogo critico con il marxismo e la concezione della scienza in Weber, Horkheimer e Adorno. • Heidegger e Sartre.

<p>Disciplina: STORIA</p>	<p>Ore effettuate: 40/66</p>	<p>Testo adottato: S. Luzzatto, G. Alonge, <i>Dalle storie alla Storia</i>, vol. 3, Zanichelli, Bologna 2016</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di acquisire e ricostruire eventi e fatti. • Capacità di narrare gli eventi. • Capacità di interpretare i fatti storici e distinguere fatti e opinioni. • Capacità critiche. • Capacità di organizzare il proprio apprendimento. • Capacità di utilizzare linguaggi diversi e diversi supporti. • Capacità di individuare collegamenti e relazioni fra eventi. • Capacità di utilizzare argomentazioni coerenti. 	
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un quadro generale dei processi storici fondamentali nello scenario internazionale nell'età contemporanea. • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del Novecento. • Cogliere alcune radici comuni ai paesi e ai popoli europei, pur nella specificità delle loro caratteristiche e dei loro percorsi. • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. 	
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata. • Ricerche storiche. • Approfondimenti. • Lettura e analisi di fonti e documenti. • Cooperative learning. • Problem solving. • Attività di laboratorio. 	
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Situazione di partenza del singolo e progressi rilevati. • Impegno e partecipazione nel processo di insegnamento-apprendimento. • Padronanza dei concetti. • Chiarezza espositiva • Autonomia nella ricerca di dati e informazioni • Capacità di stabilire nessi e collegamenti. 	
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle époque. • L'imperialismo in Africa. • La prima guerra mondiale. • La rivoluzione russa e lo stalinismo. • L'Italia dopo la prima guerra mondiale. • Il fascismo. • Il nazismo in Germania. • La crisi del 1929. • I totalitarismi. • La seconda guerra mondiale e la Shoah. • L'Italia dopo la II guerra mondiale e la Costituzione repubblicana. 	

Disciplina: STORIA DELL'ARTE	Ore effettuate: 40/66	MANUALE IN USO: a cura di C. PESCIO, <i>Dossier ARTE</i> , GIUNTI T.V.P. vol. 3°
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche • Saper riferire, riconoscere, identificare, denominare, memorizzare • Riconoscere codici linguistici di un determinato periodo storico • Acquisire la terminologia specifica di un linguaggio figurativo • Utilizzare in modo autonomo le competenze e le conoscenze acquisite 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in concreto le conoscenze acquisite • Saper contestualizzare, analizzare, confrontare, mettere in relazione • Saper mettere in relazione la produzione artistica e il quadro storico-sociale • Creare collegamenti tra opere e artisti • Analizzare opere e omogenee produzioni artistiche • Confrontare opere e mettere in evidenza affinità e differenze artistico-culturali • Riconoscere i codici linguistici del periodo (architettonici, formali, cromatici, compositivi) • Esprimere consapevolezza circa l'importanza dei beni artistici e circa il valore e le peculiarità delle variegate strutture per la fruizione e la conservazione del patrimonio storico-artistico 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza espositiva • Conoscenza contenuti • Capacità argomentative • Capacità di analisi • Capacità critiche • Capacità di operare deduzioni e inferenze • Capacità di cogliere i nessi 	
Metodologia e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Generalmente i metodi sono stati lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti. Gli strumenti sono stati libri di testo, monografie, cataloghi di mostre, dvd, Internet 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • La classe lo scorso anno scolastico ha completato lo svolgimento del programma, quindi quest'anno è stato possibile iniziare il programma dal terzo volume del manuale, cioè dal Neoclassicismo. Durante il primo quadrimestre lo svolgimento del programma ha avuto un andamento regolare, invece, durante il secondo una serie di fattori (ASL, simulazioni, orientamento, conferenze, etc. etc.) hanno notevolmente rallentato l'attività didattica e portare a termine il programma è stato molto difficile, tanto che gli ultimi argomenti sono stati trattati senza i dovuti approfondimenti. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti • L'Illuminismo e le arti • Il Neoclassicismo in Italia e in Europa, David e Canova • La nascita del mercato artistico • Il Romanticismo in Italia e in Europa, Hayez, Gericault, Delacroix, Turner • Il Neomedievalismo in pittura e architettura • Il Realismo in Italia e in Francia: i Macchiaioli, Courbet e Daumier • L'Impressionismo e i suoi protagonisti: Monet, Manet, Degas, Renoir • Le ricerche post-impressioniste: Seurat, Van Gogh, Gauguin, Cézanne • L'Art Nouveau, le Secessioni, la nascita del Design, Klimt • Le Avanguardie storiche, Cubismo, Espressionismo, Futurismo, Astrattismo, Dada, Surrealismo, Metafisica, il Bauhaus. • Gli anni '50 Action Painting • Gli anni '60 Pop Art • UDA: LE MASCHERE AFRICANE E L'ARTE EUROPEA DI INIZI NOVECENTO (due ore) 	

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	Ore effettuate: 22/33	Testo adottato: SOLINAS Luigi- <u>Tutte le voci del mondo</u> - SEI
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. • Avere rispetto delle regole di convivenza civile. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di tipo frontale-interattivo • Metodo deduttivo ed induttivo • Discussione con la classe • Visione di video e film 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti • Impegno in classe e nei lavori domestici consegnati 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità • istituzione del matrimonio- aspetti etici, sociali e giuridici • Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio • Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale 	

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tot ore: 50 /66	Testo adottato: Del Nista-Parker-Tasselli <i>"Piùchesportivo"</i> D'Anna ed.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; • Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni; • Risolvere problemi; saper collaborare in un gruppo anche in situazioni di emergenza; • Acquisire competenze di cittadinanza attiva; • Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Avere conoscenza e consapevolezza dei principi scientifici relativi alle attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano; • Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell'attività fisica e sportiva. Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita; esercitazioni pratiche di primo soccorso • Saper osservare e interpretare gli aspetti (scientifici, formativi, educativi, pedagogici, culturali, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive; • Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell'avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; • Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti, i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche). 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • La metodologia utilizzata è stata diversa secondo le competenze da acquisire e la tipologia di attività (teorica o pratica) o le esercitazioni proposte (attività individuali, di gruppo, sportive, di squadra, ecc) disciplinari e/o interdisciplinari. • In generale l'azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico- sistematico , sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nelle risoluzioni di problemi, sia di tipo misto. Si è sempre partiti dalle competenze di base pre-esistenti , e in modo propedeutico si è arrivati a risultati personali nel pieno rispetto del singolo individuo. • Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi. 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche pratiche, scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro scolastico (frequenza e partecipazione attiva), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione, alla continuità e partecipazione in tutti i momenti del percorso formativo (anche extracurricolari transdisciplinare). 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle qualità fisiche personali (forza, rapidità, resistenza) e consolidamento delle qualità coordinative semplici e complesse: ex individuali a carichi naturali o piccoli sovraccarichi, ex a coppie. • Potenziamento delle capacità generali delle funzioni dei grandi apparati e sistemi del corpo umano (cardio-vascolare e respiratorio, scheletrico e muscolare) durante le esercitazioni pratiche individuali e di gruppo. • Consolidamento delle abilità sportive in alcuni sport di squadra. • Generalità sull'anatomia e fisiologia del corpo umano, dei principi di biomeccanica e cinesiologia. I paramorfismi in età scolare: ex di ginnastica correttiva e back school. • Generalità sulla traumatologia sportiva e pronto soccorso (anche in lingua inglese) • Educazione alimentare e tutela della salute • La storia dell'ed. fisica nella scuola italiana nel 900 e fino ai nostri giorni; cenni sulle più importanti riforme scolastiche. • Cenni sui diversi aspetti dello sport moderno e sulla storia delle Olimpiadi moderne. 	

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto delle norme della convivenza civile e democratica;
2. Partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno nell'attività di studio;
3. Acquisizione dei contenuti disciplinari;
4. Abilità linguistico - espressive consistenti nella:
 - Capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale;
 - Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici delle discipline;
5. Capacità di analisi e di correlazione tra contenuti ed ambiti disciplinari diversi;
6. Capacità di sintesi;
7. Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti;
8. Capacità di valutazione critica;
9. Progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza;
10. Utilizzazione dell'intera scala decimale per l'attribuzione dei voti;
11. Raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO			
VOTO	LIVELLO	CAPACITA' /ABILITA' CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
2			
3			
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze parziali e gravemente lacunose	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile
9	Ottimo	Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, approfondite ed articolate	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività
10	Eccellente	Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.	Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.C.R.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per RELIGIONE	
GIUDIZIO	VALUTAZIONE
Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa	NON SUFFICIENTE
Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali	SUFFICIENTE
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace	BUONO
Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi	DISTINTO
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica	OTTIMO
Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro.	MOLTISSIMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti, in rispetto al **D.M. n. 5 del 16/09/2009** sull'attribuzione del voto di condotta e in particolare degli art. 3-5, ha deliberato i seguenti criteri e motivazioni per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	MOTIVAZIONE	
10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza ➤ Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto ➤ Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe ➤ Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese 	
9	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento corretto e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi ➤ Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza ➤ Ha partecipato a numerose attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri 	
8	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile ➤ Ha frequentato le lezioni in modo costante e ha partecipato alle attività del gruppo classe con un impegno ➤ Ha partecipato volentieri alle attività extra-scolastiche d'Istituto 	
7	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto ➤ Ha fatto registrare assenze e/o ritardi non giustificati ➤ Ha partecipato con discontinuità e/o saltuario impegno alle attività del gruppo classe ➤ Ha trasgredito alle norme antifumo ➤ Ha trasgredito alle norme sull'utilizzo del telefono cellulare o altri dispositivi informatici ➤ Ha riportato alcune ammonizioni verbali e/o note sul Registro di Classe 	
6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha più volte violato il Regolamento d'Istituto ➤ Ha assunto comportamenti non corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA ➤ Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti e continui e non giustificati ➤ Ha trasgredito più volte alle norme antifumo ➤ Ha trasgredito più volte alle norme sull'utilizzo del telefono cellulare o altri dispositivi informatici ➤ Ha tenuto un comportamento non sempre corretto durante le visite e i viaggi d'istruzione ➤ Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e/o numerose note sul Registro di classe ➤ Ha riportato una sospensione dalle lezioni 	
5	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana o che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone ➤ Ha commesso atti perseguibili penalmente ➤ Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali alle attrezzature scolastiche ➤ È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 5 giorni ➤ Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente 	<p>Non si è ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato</p>

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Inoltre, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Il consiglio di classe, in ottemperanza a quanto disposto dal **D.Lgs. n. 62/2017**, ha provveduto a convertire il credito scolastico già attribuito negli anni precedenti secondo le nuove tabelle di seguito rappresentate, e di seguito provvedere in sede di Scrutini finali ad assegnare il punteggio del Credito Scolastico relativo al 5° anno.

<i>Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:</i>	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Inoltre, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento; e i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati, o anche in due ma con parere favorevole-positivo dell'insegnante di Religione (vedi disposizioni ministeriali):

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (5 ore = 1 giorno)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Giudizio positivo, a partire dalla media del 6 in tutte le discipline, su proposta del Cons. di Classe
Interesse e impegno nelle attività complementari e integrative	Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne extracurricolari (progetti PTOF, ASL, PON)
Crediti Formativi	Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti anche svolte durante il periodo estivo precedente.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Angela Sciancalepore	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.ssa Angela Sciancalepore	Lingua e Cultura Latina	
Prof. Michele Casiero	Filosofia	
Prof. Michele Casiero	Storia	
Prof.ssa Maria Monterisi	Lingua e Cultura Inglese	
Prof.ssa Anna Luisa Raguseo	Matematica con Informatica	
Prof.ssa Anna Luisa Raguseo	Fisica	
Prof.ssa Luisa Ruggieri	Scienze Naturali	
Prof.ssa Patrizia Canaletti	Scienze Umane	
Prof.ssa Giuliana Tatulli	Storia dell'Arte	
Prof. Luigi Schinzani	Scienze Motorie e Sportive	
Prof.ssa Angela Leuzzi	Religione	
Prof.ssa Teresa D'Ursi	Sostegno	
		<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>Prof. Grazia Ruggiero</p>
<p>Trani, 10/05/2019</p>		

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente Documento Finale, e ne fanno parte integrante, le **Griglie di Valutazione per la I[^] - II[^] Prova Scritta** e del **Colloquio** approvate dal Collegio dei Docenti e adottate dal Consiglio di Classe durante l'anno scolastico (in decimi) e di seguito proposte alla Commissione di Esame (in ventesimi); elenco dei materiali proposti per la simulazione del Colloquio.

Inoltre, saranno, in seguito, allegati al fascicolo della classe il **Tabellone dei Voti** con indicazione dei **Crediti Scolastici** e il **Verbale dello Scrutinio Finale** completo del **Giudizio di ammissione all'Esame di Stato** per ogni singolo alunno, copia dei modelli di simulazione ministeriali delle prove scritte (Italiano e Sc. Umane). Infine, il Consiglio di Classe precisa che tutti gli **Atti e le Documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **PEI, PDP, PCTO – ex ASL, titoli/certificazioni**, ecc) sono depositati presso gli Uffici della Segreteria del Liceo ed inseriti nel fascicolo a disposizione di codesta Commissione di Esame.



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^A PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)

CANDIDATO/A _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPRESIONE DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
4 COMPETENZA INTERPRETATIVA	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE FINALE della PROVA (IN VENTESIMI)			_____/20



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)

CANDIDATO/A _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI		PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI			_____/20



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^A PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)

CANDIDATO/A _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI			_____/20



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS”
 TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: SCIENZE UMANE

CANDIDATO/A _____

Competenze disciplinari	DESCRITTORI	PUNTI/7
	Nessuna conoscenza	0.5
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise	2.5
	Conoscenze frammentarie	3
	Conoscenze parziali	3.5
	Conoscenze essenziali	4
	Conoscenze corrette	5
	Conoscenze complete e ben assimilate	6
	Conoscenze precise ed esaurienti	6.5
Conoscenze approfondite e critiche	7	
Competenze testuali	DESCRITTORI	PUNTI/5
	Fuori tema	0.5
	Sviluppo lacunoso e scarsa padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	1.5
	Sviluppo incoerente e scarsa padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	2
	Sviluppo parziale e modesta padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	2.5
	Sviluppo essenziale e sufficiente padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica	3
	Sviluppo quasi completo e pertinente padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	3.5
	Sviluppo completo/coerente e corretta padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	4
	Sviluppo articolato e corretta padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	4.5
Sviluppo articolato, corretto e critico/originale, sicura padronanza del lessico specifico e della morfosintassi	5	
Competenze interpretative	DESCRITTORI	PUNTI/4
	Assenza di interpretazione	0.5
	Interpretazione poco chiara e con riferimenti teorici per nulla pertinenti	1
	Interpretazione incerta e con riferimenti teorici errati	1.5
	Interpretazione parziale ma comprensibile, con riferimenti teorici imprecisi	2
	Interpretazione sufficientemente chiara e con semplici riferimenti teorici	2.5
	Interpretazione pertinente e corretta ai modelli di riferimento teorici	3
	Interpretazione rielaborata in modo critico e con riferimenti teorici precisi	3.5
Interpretazione critica ed originale dei riferimenti teorici	4	
Competenze argomentative	DESCRITTORI	PUNTI/4
	Mancanza di ordine logico nell'argomentazione	0.5
	Mancata individuazione e rielaborazione dei concetti chiave	1
	Argomentazione frammentaria ed assenza di adeguati collegamenti teorici	1.5
	Coerenza modesta e fragilità del processo argomentativo	2
	Analisi e sintesi essenziali, collegamenti ed argomentazioni semplici	2.5
	Argomentazione completa, con nessi opportuni e spunti di riflessione	3
	Argomentazione pertinente e chiara nell'individuazione dei nessi e nei riferimenti teorici	3.5
Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originale ed elementi di sintesi coerenti e critici	4	
Punteggio totale della prova		
Valutazione finale della Prova di Esame (arrotondamento in eccesso da 0,5)		/20
La Commissione	firma	Il Presidente



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per lo Sviluppo Economico
 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e la Ricerca
 Ufficio per lo Sviluppo Economico e la Ricerca
 Ufficio per lo Sviluppo Economico e la Ricerca

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
 "Francesco DE SANCTIS"
 TRANI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI ESAME

CANDIDATO/A _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Capacità di gestire in maniera organizzata la trattazione del tema pluridisciplinare proposto dalla Commissione	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite. Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata. Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali.	9-10
	Conoscenze diffuse e corrette, ma essenziali. Articolazione completa e corretta, ma essenziale. Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	7-8
	Conoscenze generiche. Articolazione generica ed imprecisa. Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato. Correlazioni e rielaborazioni generiche.	5-6
	Conoscenze confuse. Articolazione disorganica e/o confusa. Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse.	3-4
	Conoscenze nulle/molto scarse. Articolazione non pertinente. Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio. Correlazioni e rielaborazioni inesistenti/molto scarse.	1-2
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali. Piena consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali.	4
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo. Discreta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	3
	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche. Incerta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	2
	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse. Scarsa consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	1
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali.	3
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	2
	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche.	1
Discussione elaborati	Argomentazione pertinente.	3
	Argomentazione essenziale.	2
	Argomentazione confusa.	1
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO		___ / 20
La Commissione	firma	Il Presidente

